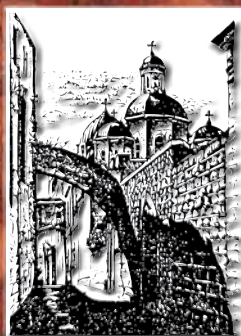


Pontificia Università "Antonianaum"
Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia

Notiziario

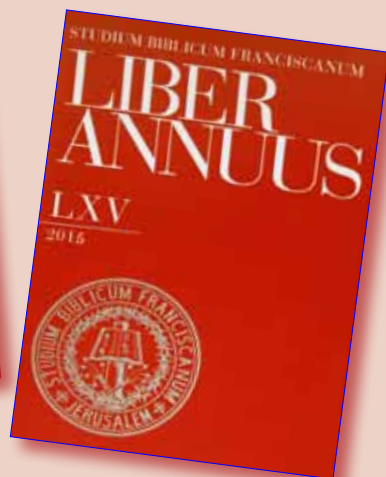
Studium Biblicum Franciscanum
Jerusalem

Anno Accademico 2015-2016



Jerusalem 2016

PUBBLICAZIONI



2015
2016

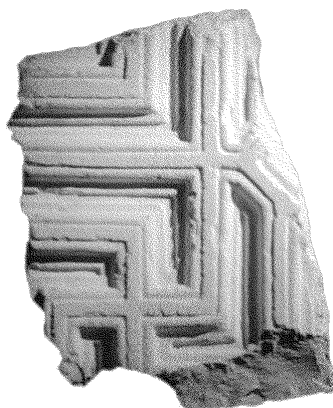
- ◆ *Liber Annuus* 65 (2015) 544 pp., ills., ETS, Milano.
- ◆ P. A. KASWALDER, *Escursioni bibliche in Terra Santa*, ETS, Milano 2016.
- ◆ F. MANNS, *Bibliai szövegek értelmezése a zsidó és keresztény hagyományokban*, L'Harmattan, Budapest 2013.
- ◆ F. MANNS, *A Logosz Bűvöletében. Zsidó hagyományok, keresztény értelmezés a jánosi iratokban*, L'Harmattan, Budapest 2016.
- ◆ F. MANNS, *Leggere i segni dei tempi*, Chirico, Napoli 2016.
- ◆ V. BROSCO – A. NICCACCI – F.G. VOLTAGGIO – F. MANNS – M. PAZZINI – S. CAVALLI – R. DI SEGNI, *Qōhelet. Annotazioni esegetiche*, Chirico, Napoli 2016.
- ◆ G. RAVANELLI (a cura di), *In memoria di padre Virginio (Giuseppe) Ravanelli o.f.m.*, Cis 2016.
- ◆ E. COMPRI – E. BOLOGNESI – R. ORLANDI, *Betlemme e i suoi Santuari - con DVD*, ETS, Milano 2016.

Notiziario

Studium Biblicum Franciscanum
Jerusalem

Anno Accademico 2015-2016

a cura della Segreteria



Jerusalem 2016

Lo **STUDIUM BIBLICUM FRANCISCANUM** di Gerusalemme (SBF) è un'istituzione scientifica per la ricerca e l'insegnamento accademico della Sacra Scrittura e dell'archeologia dei paesi biblici. Fu ideato dalla Custodia francescana di Terra Santa nel 1901 e opera ininterrottamente dal 1924. Nel 1960 entrò a far parte del *Pontificium Athenaeum Antonianum* di Roma (*Pontificia Universitas Antonianum* dal 2005).

Nel 2001 è diventato Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia. Comprende due cicli di specializzazione, Licenza e Dottorato in Scienze Bibliche e Archeologia, con sede presso il convento della Flagellazione.

Allo SBF è collegato come primo ciclo di teologia lo *Studium Theologicum Jerosolymitanum*, con sede presso il convento di S. Salvatore, comprendente un Biennio filosofico.

Sommario

Pace e bene	3
SBF CRONACA 2015-2016	
Vita accademica	4
Prolusione dell'Anno Accademico	6
Museo	9
Edizioni	10
Biblioteca	11
Archivio SBF	11
Ufficio tecnico	12
Ufficio computer	12
Note di cronaca	13
XIV Corso per Animatori di Pellegrinaggio in Terra Santa (16-28 nov. 2015)	17
Presentazione di <i>Machaerus II</i> (16 dicembre 2015)	18
Visita all'Herodion (6 marzo 2016)	19
CABT (29 marzo - 1 aprile 2016)	19
Conferenza di Lorenzo Perrone (14 aprile 2016)	24
Seminar on Inter-faith Dialogue (19 aprile 2016)	25
Escursione in Giordania (28 aprile-4 maggio 2016)	26
Biblioteca Ambrosiana (14 maggio 2016)	28
Escursione in Grecia (19-25 giugno 2016)	30
Scavo a Macheronte (17 sett.-2 ott. 2016)	34
Nel ricordo di chi ci ha preceduto	35
SBF DOCUMENTAZIONE 2015-2016	37
STJ DOCUMENTAZIONE 2015-2016	55

Redazione, impaginazione e grafica: G. C. Bottini, E. Alliata, S. Martin

Per contattare lo SBF

Indirizzo: Studium Biblicum Franciscanum
Via Dolorosa - P.O.B. 19424
9119301 Jerusalem (Israel)
Telefono: 02-6270485 (Segretario)
02-6270490 (Decano)
Fax: 02-6270498
Homepage: <http://www.sbf.custodia.org/>
E-mail: secretary@studiumbiblicum.org

Per contattare lo STJ

Indirizzo: Studium Theologicum Jerosolymitanum
St. Saviour's Monastery - P.O.B. 186
9100101 Jerusalem (Israel)
Telefono: 02-6266787
Email: moderatore.stj@custodia.org
segreteria.stj@custodia.org

All'interno del *Notiziario* sono riprodotte immagini riguardanti il nuovo settore multimediale "Via Dolorosa" del Terra Sancta Museum, Jerusalem (foto: Tamschick e Giuliano Mami)

PACE E BENE

CARI AMICI

il Signore vi dia pace!

Qualche tempo fa', presso l'atrio della Basilica del Santo Sepolcro, incontrai un gruppo di pastori luterani danesi. Il loro direttore si avvicinò a me, si presentò e subito nacque in entrambi il desiderio di intessere una conversazione. Non sapendo che argomento introdurre, chiesi loro ingenuamente: "siete qui in pellegrinaggio?". Una signora del gruppo rispose apparentemente infastidita: "siamo luterani, noi non facciamo pellegrinaggi!". Corressi il tiro e chiesi: "siete qui per un viaggio di studio della Scrittura?". Il gelo si sciolse e cominciammo a condividere la bellezza di studiare la Bibbia nella terra in cui è nata.

Come docenti e studenti dello SBF siamo sempre più frequentemente chiamati a dialogare in ambito accademico con cristiani di altre confessioni, con ricercatori di altre religioni e con il mondo che si definisce ateo. Per vivere a pieno questa missione di condivisione e confronto, è tuttavia necessario ricordare da dove veniamo e per quale fine è stato fondato il nostro istituto.

Il 7 gennaio 1924, P. Ferdinando Diotallevi, Custode di Terra Santa, poté realizzare il sogno del suo predecessore P. Frediano Giannini, inaugurando lo *Studium Biblicum Franciscanum* presso il santuario della Fla-

gellazione. Scriveva il cronista de *La Terra Santa* raccontando l'evento: "Lo Studio intende partecipare nella presente rinascita delle ricerche palestinologiche al dibattito dei problemi archeologici e scritturistici tuttora in attesa di soluzione ... *Veritatem facientes in charitate* è il suo motto, che non ammetterà né pressioni né violenze extra-scientifiche ...".

Quasi sessant'anni più tardi, in un'intervista della quale ancora possediamo il filmato, P. Bellarmino Bagatti spiegava l'importanza degli scavi archeologici mirati a valorizzare le "tradizioni francescane" in passato giudicate, non senza disprezzo, come "semplici devozioni" da trasmettere ai pellegrini.

Certamente la ricerca non dovrebbe mai essere finalizzata alla difesa di una tradizione ma la tradizione costituisce spesso il punto di partenza di una ricerca che desidera raggiungere, attraverso i testi e i luoghi, le persone che ci hanno preceduto nella fede. Sulle orme di Gesù Cristo, che visse buona parte della sua vita come pellegrino in cammino verso la Città Santa, continuiamo il nostro pellegrinaggio di ricerca della verità attraverso lo studio della Scrittura e della sua terra, nel luogo che il Signore ha scelto per stabilirvi il suo nome (cf. Dt 16,2).

Matteo Munari



Terra Sancta Museum "Via Dolorosa": scena finale o delle "ombre"

SBF CRONACA 2015-2016

Vita accademica

L'anno accademico 2015-2016 è stato inaugurato il 5 ottobre 2015 con la celebrazione eucaristica presieduta da mons. William Shomali, Vicario patriarcale per Gerusalemme. Hanno partecipato anche i membri dello Studio Teologico Salesiano “Santi Pietro e Paolo” di Ratisbonne e gli studenti dei Padri Bianchi che frequentano lo STS.

La Congregazione per l'Educazione Cattolica ha rinnovato l'approvazione “ad aliud quinquennium” degli Statuti Peculiari della nostra facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia. L'approvazione porta la data del 19 ottobre 2015.

Il giorno 14 novembre (festa di S. Alberto Magno) ha avuto luogo, nella sede dell'École Biblique, l'apertura comune dell'anno accademico 2015-2016 dell'EBAF e dello SBF con il seguente programma: Saluto di J.-J. Pérennès (Direttore EBAF) e di M. Pazzini (Decano SBF); O. Artus: « *Enjeux passés et actuels de l'exégèse du livre des Nombres* »; Presentazione del *Liber Annuus* 64 (2014) in onore di G.C. Bottini; Saluto del Rev.mo P. Pizzaballa, Custode di Terra Santa. Proiezione del filmato sullo Studium Biblicum Franciscanum prodotto dal CMC.

Dal 29 gennaio al 3 febbraio 2016 E. Alliata ha guidato un gruppo di Assistenti di pellegrinaggio in Terra Santa promosso dal CNPI (Coordinamento Nazionale Pellegrinaggi

Italiani) in accordo con la CEI. Quest'anno la visita si è svolta in Israele. Il 3 febbraio ha avuto luogo, nella sede dello Studium, la consegna degli attestati di partecipazione.

Il 17 marzo 2016 è stata aperta al pubblico la sezione multimediale del nuovo *Terra Sancta Museum*, sita nel convento della Flagellazione, sede dello *Studium Biblicum Franciscanum* di Gerusalemme.

Fra il 29 marzo e il 1 aprile 2016 si è



Messa di apertura dell'anno accademico nella chiesa di San Salvatore

svolto il 41° corso di aggiornamento biblico teologico dedicato al tema “Il Pentateuco (*Torah*) fra ebraismo e cristianesimo”. Quest'anno, grazie all'interessamento e alla mediazione della PUA, l'evento è stato accreditato presso la CEI

e il MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) come aggiornamento per i docenti di religione.

Giornata di studio all'Ambrosiana (14 maggio 2016) organizzata dalla medesima biblioteca e dallo SBF. Il programma della giornata ha contemplato, fra l'altro: la presentazione del *Liber Annuus* 64 – 2014 (A. Cavicchia) e due conferenze di docenti dello SBF (G. Urbani e E. Alliata).

Anche quest'anno una decina di nostri studenti ha seguito gratuitamente e con successo corsi all'École Biblique. Questa collaborazione reciproca è prevista anche per

il prossimo anno accademico 2016-2017. La prolusione comune quest'anno ha avuto luogo allo SBF (8 novembre 2016).

Ha iniziato l'insegnamento allo SBF la dottoranda Elisa Chiorrini. Per ora insegna Morfologia greca, in futuro insegnerà anche Lingua copta, *Critica textus* ed Egesi del NT.

Nel corso dell'anno accademico (9 maggio 2016) sono state approvate dal Gran Cancelliere le Ordinazioni generali (PUA) e peculiari (SBF).

Dal 30 giugno al 21 luglio 2016 si è svolta la nona edizione dei corsi intensivi estivi di Archeologia e geografia; Lettorato di ebraico e introduzione al giudaismo, organizzati dalla Facoltà di teologia di Lugano (ISCAB - FTL) e dalla Facoltà teologica dell'Italia settentrionale (Milano), in collaborazione con lo Studium Biblicum Franciscanum. L'iniziativa è condivisa anche da altre Facoltà.

Nel mese di settembre ha avuto luogo una campagna archeologica al sito di Mekawer/Macheronte. Lo SBF ha partecipato con A. Ricco e G. Urbani alla prima parte della campagna di scavo, organizzata e diretta dal dr. Győző Vörös (Hungarian Academy of Arts).

Abbiamo usufruito della collaborazione di vari professori invitati. Per il I ciclo: M. Badalamenti (Morale sacramentale), W. S. Chomik (Morale religiosa), P. Felet (Mora-

le fondamentale I-II), M. Gallardo (Storia della filosofia contemporanea), A. Mello (Introduzione al Pentateuco; Introduzione al Giudaismo), T. Pavlou (Patrologia I-II), G. Romanelli (Introduzione alla filosofia; Etica I-II), R. Sacconaghi (Storia della filosofia moderna; Filosofia della conoscenza; Filosofia della religione; Antropologia filosofica I-II), H. Vosgueritchian (Musica sacra). Per i corsi del II-III ciclo sono stati invitati: E. Chiorrini (Morfologia greca), C. Marcheselli-Casale (Egesi NT: *Racconti pasquali. Dalla tomba piena alla tomba vuota*), F. Piazzolla (Teologia biblica NT: *La Chiesa dell'Apocalisse* e Seminario: *Il sacerdozio di Cristo e dei cristiani*), A. Popović (Egesi AT: *Genesi 1,1-11,26*), S. Salvatori (Egesi NT: *La sapienza e lo Spirito: 1Cor 2,6-16*), B. Štrba (Egesi AT: *L'entrata nella Terra promessa (Gs 3-4)*), G. Urbani (*Archeologia biblica. Introduzione alle metodologie della ricerca archeologica; Escursioni settimanali in Gerusalemme e dintorni*).

Gli studenti iscritti all'anno accademico 2015-16 sono stati 120: 41 allo STJ e 79 allo SBF. Nel corso dell'anno quattro studenti hanno terminato il I ciclo ottenendo il Baccalaurato. Allo SBF sette studenti hanno conseguito la Licenza e uno ha conseguito il Dottorato.

Massimo Pazzini



Terra Sancta Museum "Via Dolorosa": il cortile della Flagellazione

14 novembre 2015

Prolusione dell'Anno Accademico

Sabato 14 novembre 2015 si è tenuto presso l'École Biblique il *Dies Academicus dell'École Biblique et Archéologique Française e dello Studium Biblicum Franciscanum*.

Dopo il saluto di P. Jean-Jacques Pérennès, Direttore dell'EBAF e di P. Massimo Pazzini, Decano dello SBF, P. Olivier Artus ha tenuto la Prolusione dal titolo «Enjeux passés et actuels de l'exégèse du livre des Nombres».

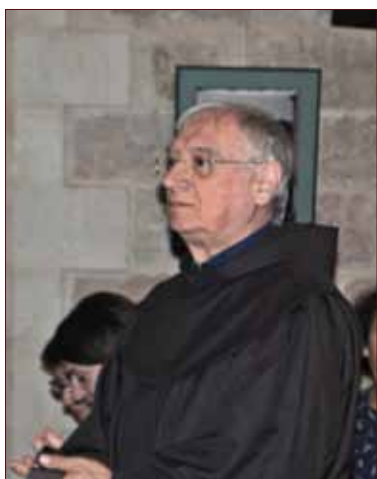
È stato poi presentato il *Liber Annuus* 64 (2014) in onore di P. Giovanni Claudio Bottini, al quale rinnoviamo la nostra sentita gratitudine per tutto il servizio svolto allo SBF come docente e Decano.

P. Pierbattista Pizzaballa, Custode di Terra Santa, ha rivolto un saluto ringraziando per la missione svolta dai due Istituti.

È stato proiettato un filmato sullo SBF realizzato dal *Christian Media Center*.

A termine dell'atto accademico G.C. Bottini è stato intervistato da Lurdinha Nunes

del CMC e ha così espresso i suoi sentimenti. *Ringrazio i confratelli e i colleghi che mi hanno voluto onorare con i loro scritti e le loro parole dedicandomi il volume 64 del Liber Annuus dello SBF in cui ho la gioia di vivere ininterrottamente dal 1977 e di servire come docente e in altre mansioni dal 1980. Sono grato al Decano e a Alessandro Cavicchia per quanto hanno detto. Di fronte agli attestati di stima e gratitudine mi torna alla mente un testo del Vangelo di san Luca, a me particolarmente caro, nel quale Gesù dà questo insegnamento ai discepoli: "Quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: «Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare»" (Lc 17,10)... Essere vissuto a Gerusalemme per tanti anni e aver potuto servire i confratelli e generazioni di studenti lo ritengo un dono e un dovere cui ho cercato di rispondere senza attribuire nulla a me ma tutto a Dio che mi ha dato questa possibilità.*



Giovanni Claudio Bottini



da sinistra: Massimo Pazzini, Jean-Jacques Pérennès, Olivier Artus



Massimo Pazzini e Pierbattista Pizzaballa

Prolusione del Rev. Prof. Olivier Artus

«Enjeux passés et actuels de
l'exégèse du livre des Nombres»
Sommarlo

La conferenza è cominciata con un riassunto dei risultati della ricerca dell'autore pubblicata nel 1997 – *Études sur le livre des Nombres : Récit, histoire et loi en Nb 13,1-20,13* (OBO 157). Olivier Artus [professore dell'Istituto cattolico di Parigi,] ha diviso la sua conferenza in tre parti: nella prima ha presentato in modo conciso alcune ipotesi diacroniche; nella seconda parte ha indicato la problematica dell'unità letteraria del libro e nella terza ha riportato alcune osservazioni sulla struttura sincronica del libro dei Numeri e alcuni problemi riguardanti la sua comprensione.

Nella parte introduttiva Artus ha segnalato soltanto alcune proposte più emergenti riguardanti la genesi del libro di Numeri. Oltre alla sua, a quella di Achenbach e di Otto, ha descritto quella di Albertz. Nella seconda parte ha trattato il problema della struttura

del libro e fra le posizioni differenti ha menzionato quella sul cambio delle generazioni (Olson) e quella sulla punizione divina (Lee) insieme ad alcune altre posizioni più recenti.

La terza parte è stata dedicata all'esposizione della proposta dell'autore per una divisione tripartita del libro di Numeri. La più facilmente individuabile è la prima sezione del libro incentrata sull'organizzazione culturale e militare della comunità d'Israele. Il tema della disubbidienza caratterizza la seconda sezione (capp. 11-21). Per la spiegazione della terza sezione, A. si serve nell'analisi diacronica del testo di Nm 20,1-13, del quale si può ipotizzare un secondo strato di redazione "strettamente teocratica", di epoca persiana tardiva. Nel tempo seguente, la redazione finale del libro sarebbe stata influenzata da una prospettiva sia giudaica che samaritana (di cui Caleb e Giosuè sarebbero rappresentanti). In essa è possibile scorgere anche una proposta di ebraismo senza tempo, simboleggiato dalle tribù al di là del Giordano.

Blazej Štrba



da sinistra: Massimo Pazzini, Alessandro Cavicchia



da sinistra: P. Martin Staszak, Mons. Grégoire Boutros Melki, Rev.mo Pierbattista Pizzaballa, Mons. Matteo de Mori

Museo

Gran parte dell'attività promossa nell'anno accademico 2015-2016 ha riguardato la preparazione e la messa in opera della sezione multimediale del progettato *Terra Sancta Museum* dedicata al luogo medesimo in cui ha sede lo Studium Biblicum Franciscanum (Santuario della Flagellazione) e alla Via Dolorosa. Era necessario prestare attenzione sia alla natura archeologica del sito (area della Antonia e foro di Aelia Capitolina) sia alla sua valenza di punto di partenza nel percorso tradizionale della Via Crucis.

L'ambiente adatto a questa iniziativa è stato individuato nel *Lapidarium*. È stato prima necessario liberare la sala e trasportare altrove il suo vecchio contenuto, lavoro di non piccola mole anche per la notevole quantità e peso dei pezzi lapidei in questione. Il lavoro è stato condotto prima sotto la direzione dell'architetto Osama Hamdan e poi continuato dall'Ufficio Tecnico custodiale (ing. Ettore Soranzo).

Si è voluto ripristinare l'aspetto originario dell'ambiente, così come eseguito originariamente dall'architetto francescano fra Wendelin Hinterkeuser, che lo intese eviden-

temente proprio come luogo dove i resti archeologici trovati in loco fossero valorizzati nel migliore dei modi. È stata perciò riportata alla luce la porzione di "Lithostrotos" presente nell'angolo nord-ovest, l'entrata alla grande piscina dello Struthion, la parte visibile della cisterna e dei muri dell'edificio bizantino e in generale evidenziato lo sviluppo delle formazioni rocciose alla base della collina del Bethzeta.

Un problema particolarmente difficile si è presentato nella gestione dell'umidità che giungeva fino all'estremo in uno scorrimento continuo di acqua di origine naturale dalla roccia carsica tipica del luogo. Sono state restaurate tutte le emergenze archeologiche e i numerosi pezzi architettonici sparsi qua e là il cui ritrovamento le cronache e relazioni di scavo contemporanee e lo studio posteriore di padre Bagatti (in *Liber Annuus* 1958) dicevano ritrovati in questa area medesima.

Nel frattempo sono stati presi contatti con diverse ditte per la realizzazione della presentazione multimediale. Tra queste ne è stata scelta una, la Tamschick di Berlino, con la quale si è lavorato per diversi mesi



Ingresso al nuovo settore multimediale del Terra Sancta Museum - "Via Dolorosa"

con la collaborazione di Manuela Pegoraro (manager del progetto) e Gabriele Allevi (museologo) fino a raggiungere il risultato che è stato presentato il 17 marzo 2016. Per l'occasione il sottoscritto ha rilasciato numerose interviste a agenzie di stampa e radio tra le quali la Radio Vaticana.

Da quella data il luogo ha visto l'ingresso di circa 3500 persone, al prezzo di 15 sheqel ciascuna. Molte altre sono state ammesse gratuitamente: frati e suore locali, guide turistiche, studenti dello SBF ecc.

È stato anche restaurato e riposizionato in posizione più favorevole al pubblico il modello di Gerusalemme situato all'estremità del

portico, di fronte all'ingresso nella Cappella della Condanna. Il restauro molto accurato si deve a Mateusz Chorosiński che da anni collabora con il nostro Museo archeologico.

I lavori nelle altre parti del Museo, che erano partiti durante l'estate (particolarmente nella zona della cosiddetta Casa di Erode), sono invece stati presto bloccati da problemi pratici e manageriali.

Si sta provvedendo ora al trasferimento completo dei reperti di tutta l'area del Museo in un deposito a San Salvatore in modo che i lavori di ristrutturazione possano riprendere alacramente.

Eugenio Alliata



Interno dello spazio dove è stata realizzata la presentazione multimediale

Edizioni

Alla fine di aprile 2016 è andato in stampa il *Liber Annuus* 65 (2015). Il volume, con cui lo SBF rende omaggio al padre Alfio Marcello Buscemi per il suo 70mo genetliaco, conta 542 pp. e ospita 24 contributi tra cui 8 dei docenti dello SBF. Oltre a questa pubblicazione nelle Edizioni Terra Santa di Milano, il centro editoriale (ETS) della Custodia di

Terra Santa, sta ultimando la preparazione di altri volumi delle nostre collane scientifiche, di prossima uscita.

Questa la situazione aggiornata delle diverse pubblicazioni dello SBF: *Liber Annuus* 65 volumi; *Collectio Maior* 55; *Collectio Minor* 45; *Analecta* 83; *Museum* 18.

L. Daniel Chrupcata

Biblioteca

È continuato il normale incremento del materiale librario a cura del personale: Osvalda Cominotto e Ronza Mishriki, catalogatrici; Ambra Attanasio, assunta da dicembre 2015, responsabile dell'ufficio acquisti e scambi. Sr. Maria Mola in luglio 2016 è stata eletta Superiora Generale della sua congregazione e ha cessato la collaborazione alla fine dell'estate.

Sono entrati in Biblioteca 642 volumi di cui 188 monografie, 382 libri di collane e un discreto numero di libri in recensione o in omaggio. Per ragioni economiche si è deciso di cessare l'abbonamento a 15 riviste meno importanti e poco consultate nella nostra Biblioteca. A due nuove collane è stato fatto l'abbonamento ed è continuato lo sforzo per completare dei vuoti nelle serie e nelle riviste. Il dr. Gino Fasoli (Brescia) ci ha fatto dono dei volumi: G. Alberigo (dir.), *Storia del Concilio Vaticano II*, I-V, Il Mulino, Bologna 2012-2015.

Il 29 febbraio è stata completata la migrazione dei dati bibliografici dei libri dal sistema *EndNote* al catalogo OPAC; inoltre da novembre i nuovi ingressi vengono catalogati

unicamente attraverso il sistema di gestione Koha.

I manoscritti etiopi provenienti dal fondo dell'orientista Hans Jakob Polotsky sono stati riordinati dalla nostra dottoranda Elisa Chiorrini e visionati dal Prof. Lorenzo Perrone. Il dr. Fabrizio Fossati, volontario presso la Biblioteca Generale della Custodia di Terra Santa, li ha catalogati e la prof.ssa Ewa Balicka-Witakowska, dell'Università di Uppsala, ha valutato il precario stato di conservazione dei manoscritti e ha fornito alcune indicazioni per preservare e conservare meglio il materiale.

Alcuni settori della Biblioteca sono stati spostati o diversamente sistemati. Il numero dei posti per studiare è cresciuto e la Biblioteca è in grado di ospitare un maggior numero di lettori. È stata donata da un benefattore una nuova scala d'acciaio con ruote per raggiungere gli scaffali più alti.

Sono state acquistate ed installate tre nuove postazioni informatiche. Il sistema di wifi è stata aggiornato: studenti e professori vi hanno accesso.

Lionel Goh

Archivio SBF

Nel corso dell'anno accademico, ancora con la collaborazione di Sr. Marthamaria Tamburini e di E. Alliata, è stato portato a termine il lavoro di archiviazione del materiale cartaceo dello SBF. Tramite l'archivista dell'Archivio Storico della CTS (Sergey Loktionov) è stato acquisito un congruo numero di faldoni d'archivio

dove sono state sistemate le carte. Siamo riusciti a stendere un catalogo per ora in copia-saggio.

Si è proceduto a ordinare in una serie di cartoni "Fuori Archivio" il materiale di L. Cignelli e V. Ravanelli: dispense, appunti manoscritti, schede di vario formato e soggetto.



L'Archivio dello SBF

Quando, specialmente tra le carte di Virgilio Corbo e Michele Piccirillo, abbiamo rinvenuto materiale non di pertinenza del nostro Archivio, lo abbiamo trasmesso all'Archivio Storico della CTS oppure all'Ufficio Tecnico della CTS che ha un proprio Archivio o al Responsabile dell'Ufficio dei Beni Culturali della CTS (Stéphane Milovitch).

G. Claudio Bottini

Ufficio tecnico

Anche quest'anno è continuata la preziosa collaborazione e servizio volontario di padre Pio d'Andola e del signor Francesco Clemente per portare avanti la scannerizzazione e il recupero del materiale fotografico del compianto Michele Piccirillo.

Nel mese di febbraio 2016 si sono dedicati a questo lavoro, arrivando ad un totale di 12.840 scansioni (vedi relazione).

Si è voluto in contemporanea lavorare su materiale appartenuto a Virgilio Corbo, Bellarmino Bagatti e Stanislao Loffreda, materiale importante da preservare.

Preziosa e necessaria è stata la collaborazione di Eugenio Alliata.

La fase successiva sarà quella di procedere ad una catalogazione del materiale

che possa renderlo facilmente accessibile e fruibile anche ad esterni, senza particolari difficoltà.

A proposito, vi sono state alcune richieste a cui si è potuto rispondere positivamente e altre, purtroppo, per la difficoltà di individuare il materiale, si è dovuto rimandare l'accesso ai file.

È stato quasi concluso da parte di S. Loffreda con l'aiuto di G.C. Bottini lo sgombero e la sistemazione della stanza per l'Ufficio tecnico o Deposito archeologico. Manca ancora di poter risistemare il materiale ceramico di scavo ivi presente per cercare di economizzare lo spazio, veramente esiguo.

Giovanni Loche

Ufficio computer

L'attività svolta è stata soprattutto legata all'acquisto e alla installazione di tre computer nuovi nella biblioteca e di uno usato per l'Archivio nell'Ufficio Editiones, alla riparazione fisica di alcu-

ni computer, alla riparazione di alcune stampanti tramite i tecnici di PAL-RON, Marketing Co. di Gerusalemme.

Matteo Munari

Note di cronaca

5 ottobre 2015. Alle ore 9,00 nella chiesa di San Salvatore ha luogo la celebrazione della Messa per l'apertura dell'anno accademico 2015-2016. Presiede S. E. Mons William Shomali, Vicario patriarcale per Gerusalemme. Partecipano professori, studenti e personale ausiliare dello SBF, dello STJ e dello STS.

9 ottobre 2015. Dall'Italia apprendiamo la triste notizia della morte di don Rinaldo Fabris, noto biblista italiano che aveva trascorso un periodo di studio allo SBF nell'a.a. 1963-1964.

14 ottobre 2015. Riceviamo la gradita visita di padre Hermann Schalück, ministro generale emerito OFM, di passaggio a Gerusalemme.

21 ottobre 2015. Lo studente Stefano Vuaran discute la tesi di Licenza.

22 ottobre 2015. Lo studente Marco Anesi discute la tesi di Licenza.

23 ottobre 2015. Accogliamo cordialmente per qualche giorno il prof. Antonio Pitta venuto a Gerusalemme come correlatore della tesi dottorale di un nostro studente.

24 ottobre 2015. Lo studente Leonardo Giuliano discute la tesi di Dottorato.

14 novembre 2015. Presso l'École Biblique ha luogo il *Dies Academicus* dell'École Biblique et Archéologique Française e dello *Studium Biblicum Franciscanum*. Cronaca a parte.

16 novembre 2015. Viene nominato Vescovo di Pavia il nostro ex-alunno Corrado Sanguineti. Aveva frequentato lo SBF nell'anno accademico 1992-1993.

16 – 28 novembre 2015. XIV Corso per Animatori di Pellegrinaggio in Terra Santa. Cronaca a parte.

22 novembre 2015. La fraternità della Flagellazione festeggia il 50° anniversario di ordinazione presbiterale dei due docenti emeriti A. Niccacci e G. Bissoli.

23 novembre 2015. Muore il prof. Yoram Tsafirir, archeologo di fama internazionale, docente emerito presso l'Università Ebraica di Gerusalemme (M. Scopus). Aveva collaborato a varie nostre iniziative e pubblicazioni.

16 dicembre 2015. Presentazione del volume *Machaerus II*. Cronaca a parte.

10 gennaio 2016. Ci fa visita il prof. Lorenzo Perrone che ci porta in dono il volume nel quale con altri collaboratori ha pubblicato le omelie di Origene sui Salmi.

21 gennaio 2016. Lo studente Giuseppe De Leo discute la tesi di Licenza.

26 gennaio 2016. Festeggiamo con particolare solennità la memoria del Beato Gabriele M. Allegra. Grazie all'interessamento del nostro studente Nicola Giuseppe Lippo (OFM Sicilia), abbiamo ricevuto una reliquia del Beato e alcune nuove pubblicazioni di suoi scritti. L. Goh ha provveduto a far realizzare tramite fra Jad Sara (CTS) un reliquiario in legno e madreperla.



Reliquario in legno d'ulivo e madreperla (artigianato palestinese, dic. 2015) nella forma tradizionale di una tavola di antenati cinese.



La comunità con fra Jakab Várnai

29 gennaio–3 febbraio 2016. Corso di formazione per animatori di pellegrinaggi in Terra Santa organizzato dallo SBF con il Coordinamento Nazionale Pellegrinaggi Italiani e Brevivet. Sono state visitate la regione costiera e quella collinare della Giudea. E. Alliata ha accompagnato i partecipanti sui luoghi che solo saltuariamente visitati durante i pellegrinaggi; M. Luca è stato il coordinatore.

30 gennaio 2016. Lo studente Issa Hijazeen discute la tesi di Licenza.

4 febbraio 2016. La prof. Leah Di Segni ci fa dono del suo volume *The Onomasticon of Iudaea, Palaestina and Arabia in Greek and Latin Sources. I Introduction, Sources, Major Texts, Bilingual edition*, Israel Academy of Sciences and Humanities, Jerusalem 2015.

13-16 febbraio 2016. Sosta da noi per incontri e colloqui padre Jakab Várnai, Visitatore Generale della CTS.

28 febbraio 2016. Ci fa visita l'archeologo greco Christos Katsimbini portandoci alcune sue vecchie foto con B. Bagatti e M. Piccirillo.

1 marzo 2016. Nell'Infermeria Custodiale muore padre Policarpo Angelisanti. Lo SBF lo ricorda con riconoscenza per i molti servizi resi alla nostra casa nei lunghi anni nei quali diresse l'Ufficio Pellegrinaggi della CTS a Roma.

6 marzo 2016. Visita della Facoltà all'Herodion. Cronaca a parte.

8 marzo 2016. E. Alliata presenta in anteprima a professori e studenti alla Flagellazione il nuovo *Terra Sancta Museum – Via Dolorosa (sito archeologico e percorso multimediale)*. L'inaugurazione ufficiale è fissata per il 17 marzo.

27 marzo 2016. Nella luce della Pasqua del Signore presso l'Infermeria custodiale si addormenta nel Signore padre Ignazio Mancini, Custode emerito di TS e persona sempre molto vicina allo SBF. Durante il suo custodiato fu deciso e iniziato l'ampliamento della biblioteca e la costruzione della nuova sede accademica. Aveva sostenuto e collaborato a diverse attività dello SBF in particolare sintonia con padre Bellarmino Bagatti. Dalla loro reciproca stima e amicizia

nacque il libro: *Le scoperte archeologiche sui giudeo-cristiani: Note storiche* apparso in italiano, inglese e francese. David Jaeger ne ha scritto un ricordo in *Terrasanta* maggio-giugno 2016, 16.

29 marzo-1 aprile 2016. 41° Corso di aggiornamento biblico-teologico. Cronaca a parte.

1 aprile 2016. Ci uniamo alla commemorazione del 40° di fondazione dell'Institut Biblico Arqueologico Español Casa de Santiago presso l'Ecole Biblique. Il prof. Santiago Gujarro Oporto, venuto per l'occasione dalla Pontificia Universtà di Salamanca ci fa dono del volume commemorativo: J. M. Sánchez Caro – J. A. Calvo Gómez (eds.), *La Casa de Santiago en Jerusalén. El Instituto Español Bíblico y Arqueológico en Tierra Santa*, Estella 2015.

8 aprile 2016. Durante un'agape festiva appositamente organizzata ringraziamo per il costante e generoso sostegno ricevuto il Custode di TS, padre Pierbattista Pizzaballa, il Vicario, padre Dobromir Jasztal, e alcuni membri del Discretorio della CTS che stanno per concludere il loro servizio di governo.

14 aprile 2016. Conferenza allo SBF del Prof. Lorenzo Perrone. Cronaca a parte.

19 aprile 2016. Seminario sul dialogo interculturale in Giordania con un intervento di G.C. Bottini "Ricordo di Michele Piccirillo: Promotore di dialogo interculturale in Medio Oriente". Cronaca a parte.

24 aprile 2016. Riceviamo da Milano la notizia della scomparsa di Pia Compagnoni per decenni stimata guida di TS. Intrattenne sempre un rapporto di stima e amicizia con docenti e studenti dello SBF. Ha contribuito a far conoscere con la parola e gli scritti le nostre pubblicazioni e attività. Su *Fрати della Corda* Notiziario della CTS (aprile 2016) è apparso un ricordo a firma di G. C. Bottini.

25 aprile 2016. Il docente invitato don Cesare Marcheselli Casale festeggia con noi il suo 75° compleanno.

26 aprile 2016. Riceviamo la prima copia del *Liber Annuus* 65 (2015), un bel volume con vari contributi anche di professori esterni alla Facoltà, dedicato a A. M. Buscemi nel suo 70° compleanno. Da alcuni anni puntuale e benemerito curatore della rivista e delle altre pubblicazioni dello SBF – con G. Caffulli e E. Bolognesi di Edizioni Terra Santa a Milano – è padre L. Daniel Chrupcała.

27 aprile 2016. I docenti incontrano Cesare Vaiani e Siniša Balajić, rispettivamente Segretario e vice-Segretario OFM per la Formazione e gli studi, venuti da Roma per informare sul processo avviato in vista della costituzione dell'Università Franciscana decisa dai Ministri generali delle Famiglie Francescane.

28 aprile-4 maggio 2016. Escursione in Giordania. Cronaca a parte.

12 maggio 2016. Muore a Roma il cardinale Giovanni Coppa. Per anni, venendo in estate a Gerusalemme, ci faceva visita interessandosi alla vita dello SBF.

14 maggio 2016. Giornata di archeologia e storia del Vicino e Medio Oriente alla Biblioteca Ambrosiana a Milano. Cronaca a parte.

30 maggio 2016. Lo studente Nicola Cabas Vidani discute la tesi di Licenza.

1 giugno 2016. La Sala Stampa Vaticana annuncia la nomina di padre Evaristo Pascoal Spengler ofm a Vescovo Prelato della Prelatura territoriale di Marajó (Brasile). Era stato nostro studente nell'anno accademico 1996-1997.

6 giugno 2016. Ci uniamo ai confratelli della CTS nell'accoglienza del nuovo Custode, padre Francesco Patton, fino a poche settimane fa Ministro Provinciale OFM di Trento. Lo conosciamo per i rapporti avuti con lui quando padre Virginio Ravanelli e Pietro Kaswalder, ambedue della Provincia tridentina, erano con noi. Sia nelle interviste che nei messaggi ha avuto parole di stima per lo SBF.

11 giugno 2016. Lo studente Amedeo Ricco discute la tesi di Licenza.

11 giugno 2016. Lo studente Sony Pathrose discute la tesi di Licenza.

19 – 25 giugno 2016. Escursione in Grecia. Cronaca a parte.

24 giugno 2016. Apprendiamo la gioiosa notizia della nomina di padre Pierbattista Pizzaballa ad Arcivescovo titolare di Verbe e Amministratore apostolico della diocesi patriarcale latina di Gerusalemme. Il nuovo arcivescovo, per dodici anni Custode, è stato nostro studente e per breve tempo anche docente della Facoltà.

9 luglio 2016. A. M. Buscemi, professore emerito, lascia lo SBF per rientrare definitivamente nella sua Provincia di Sicilia. La Facoltà si ripromette di onorarlo in occasione della Prolusione del prossimo a. a.

10 luglio 2016. Torna tra noi per il consueto periodo di studio e collaborazione il ricercatore Prof. Giuseppe Ligato.

16 agosto 2016. Muore a Nocera Inferiore all'età di 92 anni padre Gerardo Cardaropoli (Provincia Salernitano-Lucana OFM). Fu Rettore Magnifico del Pontificio Ateneo Antonianum dal 1978 al 1984. In quegli anni, grazie alla sua apertura, lo SBF poté caratterizzare meglio i programmi di studio (Bibbia e archeologia) e dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica fu costituito in Sectio Hierosolymitana Facultatis Theologicae.

29 settembre 2016. Dalle "Tavole di famiglia" stabilite dal nuovo governo della CTS

apprendiamo il cambio di Guardiano della nostra fraternità: padre Najib Ibrahim, dopo circa nove anni, lascia la Flagellazione per la Casa filiale San Giacomo di Bet Hanina a Gerusalemme; al suo posto viene padre Athanasius Macora, finora superiore del Terra Sancta College dove risiedono un docente dello SBF e una dozzina di studenti.

Alcuni docenti dello SBF presenti a Gerusalemme si recano a San Salvatore per ossequiare il rev.mo padre Michael A. Perry, Ministro Generale, in visita alla CTS per il Capitolo custodiale in atto.

Nel corso dell'anno ci hanno fatto visita, alcuni ripetutamente, vecchi e nuovi amici e ex alunni; ricordiamo: Nicola Agnoli, mons. Vincenzo Amadio, avv. Marco Bianchini, Massimo Bonelli, prof. Eberhard Bons, Stefano Cavalli, Sarna e Antonino Condina e famiglia, Gabriele Corini, prof. Marcello Fidanzio, mons. Bruno Forte, Alfonso García Araya, mons. Giuseppe Ghiberti, mons. Luigi Ginami, Jesús Gutiérrez, padre Francesco Ielpo, prof. Lorenzo Perrone, prof. Bartolomeo Pirone, don Alfredo Pizzuto, Benedetto Rossi, Samuele Salvatori, Luis Sánchez Navarro, padre Renato Russo, Gianmaria Secco Suardo, Cristobal Sevilla, mons. Domenico Sorrentino, Darius Stuk, Roberto Tadiello, Gazmend Tinaj, mons. Tommaso Valentinetti, Sr. Emanuela Verdecchia, mons. Vittorio Francesco Viola, Jakub Waszkowiak.



Terra Sancta Museum "Via Dolorosa": iscrizione di Adriano (come ricomposta nell'Israel Museum da due parti ritrovate separatamente)

16-28 novembre 2015

XIV Corso per Animatori di Pellegrinaggio in Terra Santa*Alcune immagini di momenti scelti del Corso*

Lo SBF e la Custodia di Terra Santa hanno organizzato dal 16 al 28 novembre 2015 il XIV corso per “Animatori spirituali di pellegrinaggio in Terra Santa”. Vi hanno preso parte 15 francescani provenienti dalle varie Provincie dell’Ordine. Per conto della Custodia il corso è stato coordinato da padre Marcelo Cichinelli, responsabile per la Formazione Permanente; lo Studium è stato coinvolto per le lezioni e le visite ai luoghi santi.

I partecipanti hanno espresso la loro valutazione positiva con una lettera di cui citiamo un ampio passo: “Il programma è

stato molto intenso: visita dei luoghi santi, incontri con i frati e conferenze per capire meglio il contesto. Chi sono i cattolici di rito orientale? Qual è la situazione politica, sociale e geografica della regione? Qual è la storia della Chiesa in Terra Santa dalla morte di Cristo? Perché la liturgia nei luoghi santi è diversa? Le risposte a queste domande non più un segreto per i partecipanti e le dispense stampate si sono, man mano, impilate nelle borse. Capire la Custodia nelle sue diverse funzioni, pastorali, educative e sociali è stato uno degli obiettivi del corso di formazione. A tal fine, sono stati di fondamentale

importanza, gli incontri con i frati e i laici del posto. Abbiamo ricevuto una formazione più tecnica per l'accompagnamento dei gruppi. Per l'aspetto spirituale e storico, possiamo pregare e studiare, ma per il resto, l'esperienza è la migliore maestra. Abbiamo alloggiato in diversi alberghi, israeliani, palestinesi e Casa Nova. Abbiamo incontrato il frate responsabile del Christian Information Centre e il frate che si occupa delle prenotazioni di Casa Nova, scoprendo come funziona il meccanismo di un'agenzia di pellegrinaggi. Il tempo trascorso insieme ha permesso di conoscerci, di scoprire meglio questa Terra e il lavoro della Custodia. Tutto ciò è molto

prezioso poiché abbiamo condiviso le nostre esperienze di pellegrinaggio ed elaborato nuove proposte per il futuro. Tutte le persone che incontriamo c'ispirano nuove idee, come per esempio la possibilità di portare i giovani, affinché incontrino le comunità cristiane e le persone che si prodigano per aiutarli a costruire la loro vita. Per i pellegrinaggi classici, vogliamo cercare di metterli più a contatto con le attività caritative della Custodia. Con l'obiettivo che, scoprendo la realtà di chi vive in questi luoghi, possano coinvolgere altre persone nel sostegno di tali progetti”.

Massimo Luca

16 dicembre 2015

Presentazione del volume *Machaerus II*

Il 16 dicembre, ha avuto luogo ad Amman (nella sede dell'ACOR) la presentazione del volume *Machaerus II—The Hungarian Archaeological Mission in the Light of the American-Baptist and Italian-Franciscan Excavations and Surveys—Final Report 1968–2015* (SBF Collectio Maior 55), Edizioni Terra Santa, Milano 2015. L'autore G. Vörös ha presentato il suo volume in presenza di circa 130 persone fra cui diversi diplomatici, il decano dello SBF M. Pazzini e il prof. E. Alliata. La serata è stata organizzata dal

direttore dell'ACOR, dr. Barbara Porter. Al termine della presentazione la fotografa Jane Taylor ha donato al decano dello Studium una foto artistica di Macheronte incorniciata e posta sotto vetro. La dedica recita: “For Fr. Massimo, to celebrate the new excavations at Machaerus under Győző Vörös and the constant involvement of the Studium Biblicum Franciscanum – not forgetting the work of our beloved Michele Piccirillo. With warmest wishes Jane Taylor”.

Massimo Pazzini



Jane Taylor e M. Pazzini



Foto di gruppo. Al centro Barbara Porter

6 marzo 2016 Visita all'Herodion

Il giorno 6 marzo 2016 lo SBF ha organizzato una visita al Herodion. La visita è stata coordinata con gli archeologi R. Porat, R. Chachy, Y. Kalman della Hebrew University che continuano lo scavo e lo studio del sito. Con loro abbiamo potuto vedere e conoscere

soprattutto quella parte riguardante i recenti ritrovamenti della tomba del re Erode, del teatro e della scalinata di accesso al palazzo superiore. Hanno partecipato 28 persone tra docenti e studenti della facoltà.

Massimo Luca



Foto del folto gruppo di partecipanti alla visita



da sinistra: Yakov Kalman, Rachel Chachy, M. Pazzini

29 marzo - 1 aprile 2016 XLI Corso di aggiornamento biblico-teologico

Il Pentateuco (*Torah*) fra ebraismo e cristianesimo

Inizio e sviluppo del CABT

Ideato e iniziato da padre Bellarmino Bagatti il “Corso di aggiornamento biblico-teologico” dal 1969 prosegue fino ai giorni nostri. Talvolta non ha avuto luogo a causa della difficile situazione socio-politica nella regione. Il Corso, inteso inizialmente per religiosi e religiose residenti in Terra Santa, si è sviluppato nel tempo fino a raggiungere la sua maturità. Organizzato e condotto dallo SBF, il Corso si presenta oggi come una iniziativa accademica vera e propria. I conferenzieri sono docenti dello SBF o di altre università ecclesiastiche. Nel sito web dello SBF si pos-

sono vedere i programmi, i testi e i filmati con le lezioni integrali degli ultimi anni. L'evento viene trasmesso in diretta *streaming* dal *Christian Media Center* di Gerusalemme.

Come indica il nome stesso, lo scopo del CABT è quello di affrontare temi biblici e teologici di rilevanza e attualità. In questi ultimi anni abbiamo svolto i seguenti argomenti: La “porta della fede”... è sempre aperta per noi. Riflessioni sulla Fede alla luce della Lettera apostolica *Porta Fidei* di Benedetto XVI (2013); La gioia del vangelo riempie il cuore e la vita intera... Riflessioni sulla Chiesa alla luce dell'Esortazione apostolica *Evangelii*

Gaudium di Papa Francesco (2014); La Sacra Bibbia libro di Dio e libro dell'uomo (2015). Il corso del 2016 ha trattato il tema: Il Pentateuco (*Torah*) fra ebraismo e cristianesimo.

Il CABT ha una struttura ormai collaudata. Comprende nove conferenze/lezioni suddivise in tre mattinate (tre ogni giorno). In ognuno dei tre pomeriggi ha luogo un'escursione biblico-archeologica a Gerusalemme e dintorni. L'ultimo giorno, il quarto, è dedicato a un'escursione biblico-archeologica più lunga, che copre un'intera giornata. Un docente dello SBF (talvolta due, quando il gruppo, come quest'anno, è molto numeroso) accompagna i partecipanti alle visite. Le ultime escursioni di un'intera giornata sono state: Beersheva e Tombe dei Patriarchi a Ebron (2013); Aqua Bella (Ein Hemed), Cesarea Marittima e Giaffa (2014); Il Negev: Ein Avdat e Avdat, Shivta e il Maktesh Ha-Gadol (2015). Nel 2016 abbiamo visitato la Filistea e l'Idumea, in particolare Bet Guvrin, Maresha e Ashkelon.

Il Corso si svolge da sempre nella settimana in Albis, da martedì a venerdì compresi (quattro giorni pieni).

Negli ultimi anni hanno partecipato al CABT diversi docenti della religione cattolica nelle scuole italiane. A questi abbiamo rilasciato un certificato di partecipazione con accluso il programma svolto. Da questi docenti ci è giunta, a più riprese, la richiesta di attivare le pratiche in vista di un riconoscimento ufficiale da parte del MIUR, in modo che questo corso possa entrare nel *curriculum* di aggiornamento previsto dalle leggi della Repubblica. Il Corso, svolgendosi a Gerusalemme e in Terra Santa, è particolarmente indicato per chiunque desideri approfondire l'ambiente biblico nel quale si sono svolti i fatti narrati nelle Sacre Scritture (AT e NT).

II 41° CABT

Il CABT continua a crescere ed è giunto alla sua 41° edizione. Ascoltando i suggerimenti dei partecipanti, dopo l'introduzione

generale dell'anno precedente, abbiamo scelto di affrontare diverse sezioni della Bibbia e di approfondirle partendo proprio dall'inizio del libro sacro. Per questo ci siamo orientati verso il Pentateuco e verso una sua lettura giudaica e cristiana.

La maggiore novità di questo anno è l'accreditamento del nostro Corso presso la CEI e il MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca). Il documento della CEI (Servizio Nazionale IRC: Insegnamento della Religione Cattolica), datato 26 febbraio 2016, dice testualmente: "In riferimento alla richiesta da lei inoltrata con lettera del 25 febbraio 2016, si approva ... il Corso di Aggiornamento dal titolo "Il Pentateuco (*Torah*) fra ebraismo e cristianesimo" destinato agli insegnanti di religione cattolica di ogni ordine e grado. Il Corso si svolgerà come da calendario allegato, convalidato dal timbro del Servizio Nazionale IRC". Qualche giorno dopo il MIUR ha aggiunto: "Considerato il particolare interesse che l'argomento trattato riveste per i molti docenti dell'associazione richiedente ... si consente, in via straordinaria, che gli interessati al convegno predetto, compatibilmente con le esigenze di servizio e nel rispetto dell'esigenza di continuità dell'insegnamento, vi partecipino ... con esonero dall'obbligo di servizio nel periodo suddetto".

Abbiamo provveduto a fare questa richiesta su suggerimento dei docenti di religione che hanno partecipato alle precedenti edizioni. In questo modo il corso che essi frequentano a Gerusalemme viene riconosciuto come "aggiornamento professionale". La richiesta alla CEI e al MIUR è stata inoltrata dalla Pontificia Università "Antoniano" di Roma (della quale lo SBF è parte integrante come Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia). Ringrazio il Rettore, la professoressa Sr. Mary Melone, per avere inoltrato la lettera di richiesta. La pratica è stata condotta dal dr. Paolo Cancelli (Ufficio sviluppo della PUA).

Programma del Corso: I due racconti della creazione in Genesi 1-3 (V. Lopasso); Esodo 32-34: la rivelazione del Dio misericordioso di fronte al peccato del vitello d'oro (A. Coniglio); Il libro del Levitico cuore della fede ebraica (F. Manns); Il libro dei Numeri: il cammino nel deserto (A. Mello); Articolazione e teologia del Deuteronomio (V. Lopasso); L'esegesi rabbinica della Sacra Scrittura (M. Pazzini); Introduzione al giudaismo: la pratica religiosa ebraica (M. Pazzini); Il Pentateuco (*Torah*) nel vangelo di Matteo (M. Munari); L'assunzione

della Genesi nel Quarto Vangelo: Abramo in Gv 8,31-59 (A. Cavicchia); Escursioni pomeridiane (G. Urbani); L'area del S. Sepolcro e il Muristan - S. Giovanni Battista, Chiesa del Redentore e Missione Russa; Visita del museo Rockefeller e mura est fino al Pinnacolo; Visita al museo della storia di Gerusalemme (Torre di Davide) e quartiere armeno; Escursione di tutto il giorno (G. Urbani); *L'Idumea, i Filistei e i Popoli del mare*. Visite a Bet Guvrin, Maresha, Ashkelon.

Massimo Pazzini



V. Lopasso



A. Coniglio



F. Manns



A. Mello



M. Pazzini



M. Munari



A. Cavicchia



G. Urbani



Foto di gruppo

STUDIUM BIBLICUM FRANCISCANUM



41° Corso
di aggiornamento biblico-teologico
29 Marzo - 1 Aprile 2016



IL PENTATEUCO (TORAH) FRA EBRAISMO E CRISTIANESIMO

Gerusalemme, Convento di San Salvatore, Auditorium "Immacolata"

PROGRAMMA

MARTEDÌ 29 MARZO

- 9.00 - 9.45**
I due racconti della creazione in Genesi 1-3
(*V. Lopasso*)
- 10.00 - 10.45**
Esodo 32-34: la rivelazione del Dio misericordioso di fronte al peccato del vitello d'oro (*A. Congiù*)
- 11.15 - 12.00**
Il libro del Levitico cuore della fede ebraica
(*F. Mauns*)
- Pomeriggio:**
Con *G. Urbani*, in avvicinamento all'area del S. Sepolcro nel quartiere del Muristan - S. Giovanni agli Ospitalieri, Chiesa del Redentore e Missione Russa

MERCOLEDÌ 30 MARZO

- 9.00 - 9.45**
Il libro dei Numeri: il cammino nel deserto
(*A. Mello*)
- 10.00 - 10.45**
Articolazione e teologia del Deuteronomio
(*V. Lopasso*)
- 11.15 - 12.00**
L'esegesi rabbinica della Sacra Scrittura (*M. Pazzini*)
- Pomeriggio:**
Con *G. Urbani*, visita del museo Rockefeller e prosecuzione verso le mura est fino al pinnacolo del Tempio

GIOVEDÌ 31 MARZO

- 9.00 - 9.45**
Introduzione al giudaismo:
la pratica religiosa ebraica (*M. Pazzini*)
- 10.00 - 10.45**
Il Pentateuco (Torah) nel vangelo di Matteo
(*M. Munari*)
- 11.15 - 12.00**
L'assunzione della Genesi nel Quarto Vangelo:
Abramo in Qv 8,31-59
(*A. Cavicchia*)
- Conclusione (*M. Pazzini*)
- Pomeriggio:**
Con *G. Urbani*, visita al museo della storia di Gerusalemme (Torre di Davide) e quartiere armeno

VENERDÌ 1 APRILE

- Escursione biblica**
Con *G. Urbani*, *L'Idumea, i Filistei e i Popoli del mare*. Visite a Bet Guvrin, Maresha, Ashkelon.
Programma dell'escursione: 7.30 partenza dalla porta di Damasco (area delle palme); visita di Bet Guvrin-Maresha; prosecuzione al parco dei Sicomori di Ashkelon; pranzo al sacco; 17.30 ritorno a Gerusalemme (porta di Damasco).

Relatori

- Alberto Mello**: prof. invitato di introduzione e esegesi dell'AT allo SBF
Don Vincenzo Lopasso: prof. di introduzione e esegesi dell'AT, Istituto Teologico Calabro – Catanzaro / prof. invitato SBF
Alessandro Cavicchia, Alessandro Congiù, Frédéric Mauns, Matteo Munari, Massimo Pazzini oltre prof. SBF
Don Gianantonio Urbani: licenziato in Scienze Bibliche e Archeologia / prof. invitato SBF

Studium Biblicum Franciscanum, 1 Baglioni Montecchi (Via Dolomina), P.O. 7, 02929, 00195 Roma, Italia
tel. +377 2-6170490 / 6170489; E-mail: sbf@studiumbiblicum.org, secretari@studiumbiblicum.org

Manifesto con il programma



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per il personale scolastico - Ufficio IV
Personale docente ed educativo

Prot.n.(vedi in alto)

Ai Direttori degli Uffici scolastici regionali

LORO SEDI

Ai Dirigenti scolastici

LORO SEDI

Alla Pontificia Università Antonianum
 Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia
 c.a. Prof.ssa Mary Melone
 Via Merulana 124

ROMA

E. p.c. Alla CEI
 Via Aurelia 468

ROMA

La Pontificia Università Antonianum Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia, Studium Biblicum Franciscanum (SBF) organizza il 41° convegno nazionale sul tema: *"Il Pentateuco (Torah) fra ebraismo e cristianesimo"*, aperto agli insegnanti di religione cattolica di ogni ordine e grado, che si svolgerà presso la sede stessa dell'Università (Via Dolorosa) POB 19424-9119301 Jerusalem Israel **dal 29 marzo al 1 aprile 2016.**

Considerato il particolare interesse che l'argomento trattato riveste per i molti docenti dell'associazione richiedente e avuto riguardo a quanto disposto dall'art. 453 del D. L.vo 297/94, così come modificato ed integrato dall'art. 26, comma 11, della L. 23.12.1998 n. 448, e tenute presenti le disposizioni della C.M. n. 166 prot. n. 11497/308/BD datata 23.5.1981 e della C.M. n. 1454/DN datata 17.6.1994, nonché le disposizioni contenute nell'art. 64 del C.C.N.L.- comparto scuola - sottoscritto il 29 novembre 2007, si consente, in via straordinaria, che gli interessati al convegno predetto, compatibilmente con le esigenze di servizio e nel rispetto dell'esigenza di continuità dell'insegnamento, vi partecipino a proprie spese e senza alcun onere né responsabilità a carico dell'amministrazione scolastica, con esonero dall'obbligo di servizio nel periodo suddetto.

Si ritiene opportuno ricordare che, nel corso di uno stesso anno scolastico, il periodo di assenza per partecipare a congressi e a convegni non può superare i 5 giorni per ciascun dipendente e che in nessun caso si può procedere alla nomina di supplenti in sostituzione dei docenti interessati.

Al rientro in sede gli interessati presenteranno all'autorità scolastica competente la dichiarazione di partecipazione rilasciata dai responsabili dell'iniziativa. I responsabili stessi faranno pervenire all'ufficio scrivente, non appena possibile, gli atti del convegno.

La presente nota viene diffusa, al fine di assicurarne la tempestiva conoscenza, attraverso la rete intranet del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

IL DIRIGENTE

Giuseppe Bonelli

*Firma autografa sostituita a mezzo
 stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2,
 del D. Lgs. 39/93*

14 aprile 2016
Conferenza di Lorenzo Perrone

Origene interprete dei Salmi alla luce delle nuove omelie (Cod. Mon. Gr. 314)

All'inizio dell'anno il prof. L. Perrone in visita di cortesia allo SBF ci ha fatto dono del suo libro: *Die neuen Psalmenhomilien. Eine kritische Edition des Codex Monacensis Graecus 314* (Origenes Werke 13), De Gruyter 2015. Nella serata del 14 aprile 2016, su invito del Decano, un gruppo di professori e studenti si sono ritrovati alla Flagellazione per ascoltare una sua conferenza di cui riportiamo una sintesi dell'autore.

Il 5 aprile 2012 Marina Molin Pradel, incaricata di preparare il nuovo catalogo dei manoscritti greci in possesso della Bayerische Staatsbibliothek di Monaco, ha scoperto la presenza di quattro omelie di Origene sul Salmo 36 (37) in un codice greco adespota del XII secolo contenente 29 omelie inedite sui Salmi. Questa prima scoperta, resa possibile grazie al confronto con la traduzione latina di Rufino, si è poi allargata anche al resto della collezione. Non solo è stato possibile ritrovare il testo integrale di omelie che erano tramandate in esigui frammenti dalle catene esegetiche, ma l'insieme della raccolta attesta, sia per lo stile sia per il contenuto, che si tratta senza dubbio di testi di Origene, tanto più che essa corrisponde in gran parte all'elenco delle *Omelie sui Salmi* nell'*Epistola 33* di Gerolamo a Paola.

Con questa scoperta il *corpus* delle omelie di Origene in lingua originale è più che raddoppiato rispetto a quanto conoscevamo in precedenza: le 20 *Omelie su Geremia* e l'*Omelia sulla maga di Endor* (1 Sam 28) tenuta a Gerusalemme.

Ancora più dell'accrescimento in senso quantitativo le 29 *Omelie sui Salmi* – insieme alle 5 omelie sui Salmi 36 (37), 37 (38) e (39) tramandate unicamente in latino – ci permettono adesso di ricostruire uno dei capitoli più importanti, se non quello più significativo per impegno e continuità, dell'esegesi origeniana. Il più grande interprete della Bibbia nell'antichità cristiana ha cominciato a commentare



Prof. Lorenzo Perrone

i Salmi fin da quando svolgeva la sua attività di insegnamento ad Alessandria, ma ha continuato a commentarli a più riprese anche dopo essersi trasferito a Cesarea di Palestina. Secondo Gerolamo egli arrivò a comporre una

quarantina di volumi di commento e almeno 120 *Omelie sui Salmi*.

Vi sono vari indizi che suggeriscono di datare le nuove *Omelie sui Salmi*, o almeno una parte consistente di esse come le 9 *Omelie sul Salmo 77* (78), al periodo conclusivo nell'attività dell'esegeta alessandrino. Egli ha infatti occasione di guardare a ritroso lo sviluppo della dottrina ecclesiastica fra il II secolo e la metà del III, dichiarando apertamente come il ritardo culturale del cristianesimo ortodosso nel periodo iniziale della sua vita sia stato colmato gradualmente nel corso dei decenni successivi. Si tratta di un trasparente riconoscimento della scuola alessandrina e del contributo che lui stesso ha fornito allo sviluppo della dottrina cristiana.

Nell'interpretare i Salmi Origene mette in gioco tutte le 'corde' di cui la sua esegesi poteva disporre, a cominciare dalla cura filologica

nell'analisi del testo scritturistico, mediante il confronto con l'ebraico e le altre traduzioni greche diverse dai LXX. Egli mostra inoltre, seppure non in maniera rigida o uniforme, un interesse a ricavare dai titoli dei Salmi una prima chiave per leggerli come libro di Cristo e della chiesa. Ma soprattutto Origene, grazie all'esame del 'soggetto che parla' attraverso i Salmi, delinea l'approccio essenziale dell'esegesi patristica, che sarà fatto proprio da Agostino nei *Commenti ai Salmi*. Questa impostazione ha concorso ad approfondire, in particolare, la riflessione cristologica e la sua ricaduta antropologica ed ecclesiologica.

Molto importante è, date le caratteristiche del libro biblico, il discorso spirituale che

Origene si sforza di sviluppare alla luce dei singoli salmi. Un motivo di grande rilievo è rappresentato dal tema della 'deificazione' che investe sorprendentemente anche il corpo. Non mancano certo i motivi di natura filosofica e anche scientifica nelle spiegazioni offerte dal predicatore – come appare da interessanti riflessioni cosmologiche sul movimento dell'universo –, ma più di ogni altra cosa colpisce lo sforzo di attuare un'esegesi il più possibile esaustiva e al tempo stesso aperta ad altri approfondimenti. L'atto esegetico testimonia in maniera eloquente la convinzione dichiarata dal predicatore secondo cui la Scrittura, in quanto libro di Cristo, è via per la salvezza.

19 aprile 2016 Seminar on Inter-faith Dialogue, Amman

Martedì 19 aprile 2016 padre Sergio Galdi, Segretario di Terra Santa, e padre G. Claudio Bottini, Decano emerito dello SBF, hanno preso parte al Seminario sul dialogo interculturale organizzato dall'Ambasciata d'Italia in Giordania in collaborazione con il Royal Institute for Interfaith-Studies e l'Ufficio dell'UNESCO in Amman.

Il seminario ha avuto luogo nel complesso della Jordan University (Auditorium del Dipartimento di Lingue). All'evento, seguito attentamente da un pubblico scelto e numeroso, hanno preso

parte prendendo la parola: la Principessa Sumaya bint El Hassan, l'Ambasciatore Giovanni Brauzzi, la rappresentante dell'UNESCO in Giordania Costanza Farina, la direttrice dell'American Centre of Oriental Research Barbara Porter, il Direttore del Dipartimento delle Antichità di Giordania Monther Jamhawi.



G. C. Bottini in Amman

Padre Bottini, ha ricordato la persona e l'opera di padre Michele Piccirillo (1944-2008) inquadrandole nel tema del seminario e il Segretario di T.S. ha offerto a nome della CTS alla Principessa due medaglie commemorative dei viaggi in T. S. di Paolo VI e di Papa Francesco e una copia rilegata in seta

dell'ultima pubblicazione di Piccirillo sul Monte Nebo (in collab. con E. Alliaa, *Mount Nebo. New Archaeological Excavations 1967-1997*, Jerusalem 1998) all'Ambasciatore Brauzzi. Questi ha cortesemente invitato

a pranzo nella sua residenza i padri Galdi e Bottini insieme a padre Rachid Mistrih, direttore del Terra Sancta College di Amman. Un'ampia cronaca della manifestazione con il testo dell'intervento di G. C. Bottini su trova su *Frati della Corda* (aprile 2016, 38-44).

G. C. Bottini

28 aprile – 4 maggio 2016

Escursione in Giordania

Come previsto dal programma del ciclo di Licenza, lo SBF ha organizzato quest'anno per il corso di Escursioni bibliche la visita della Giordania, che si è svolta dal 28 aprile al 4 maggio con la partecipazione di 28 studenti guidati dal prof. M. Luca.

Passata la frontiera a Bet Shean, la nostra prima tappa nel territorio della Decapoli ellenistica è stato il sito di Pella (Tabaqat Fahl) di cui abbiamo visitato il complesso civico con al centro la basilica bizantina.

Dirigendoci più a Nord ci siamo fermati a Gadara (Umm Qais), parte anch'essa della Decapoli. Nel sito sono visibili i resti della grande città, che abbiamo attraversato percorrendo il cardo massimo e poi il decumano lungo i quali si trovano i maggiori monumenti, fino al punto panoramico sul Lago di Galilea.

Il secondo giorno è stato dedicato a Jerash, la imponente Gerasa della Decapoli. Entrando dall'arco di Adriano siamo passati dall'ippodromo, la porta Sud, i poderosi edifici religiosi e civili e le chiese bizantine, risalendo poi dal Tetrapilion lungo il cardo fino al maestoso foro ovale.

Ci siamo poi diretti verso il confine settentrionale con la Siria per visitare i resti di Umm al-Jimal, villaggio fondato dai Nabatei e abitato fino al periodo bizantino, i cui edifici in basalto ben preservati permettono di osservare le antiche tecniche di costruzione.

La mattina successiva abbiamo visitato la cittadella di Amman (al-Qalaa), la Fidaldefia dei Tolomei parte della Decapoli, abitata nel tempo anche da ammoniti, romani, bizantini e omayyadi, sulla quale sono visibili i resti del tempio di Ercole e il palazzo del Califfo. Lasciando la capitale abbiamo visitato il Jordan Museum, che espone tra l'altro statue

nabatee e parti del Rotolo di Rame insieme a frammenti dei manoscritti di Qumran.

Il 1° maggio è stato dedicato interamente a Petra. La famosa città rosa, meraviglia geologica, conserva resti archeologici che testimoniano il suo ruolo prima di capitale del regno nabateo poi di metropoli romana. Percorso il Siq e giunti al Tesoro (al-Khazneh) ci siamo arrampicati verso l'Altura del sacrificio. Abbiamo poi percorso la via colonnata visitando i monumenti adiacenti, in particolare le chiese bizantine. Nel pomeriggio gran parte del gruppo è salito, alcuni a piedi altri con l'asino, a el-Dayr, la tomba nabatea diventata monastero cristiano bizantino. Dalla cima una veduta mozzafiato si apre sulla Valle dell'Arabah. Il percorso si è concluso, per alcuni in cammello, con la visita delle tombe reali (Jebel al-Khubtha). Prima di uscire dal sito ci siamo fermati al museo.

Il 2 maggio siamo risaliti da Petra verso Madaba, attraversando le profonde vallate che separano prima Edom da Moab (Wadi Hesa), poi Moab da Amon con la valle dell'Arnon (Wadi Mujib).

Tappa intermedia a Kerak per la visita del castello crociato conquistato nel 1188 da Saladino.

La sosta principale è stata a Umm al-Rasas, presso la città romana di Kastrom Mefa'a, dove lo SBF negli anni '80 ha scavato sotto la direzione di M. Piccirillo. Abbiamo visitato il complesso di S. Stefano i cui mosaici, tra i più belli della Giordania, riportano la datazione del 587 nella chiesa del vescovo Sergio e del periodo abbasside nella chiesa di S. Stefano, dove di particolare interesse sono le raffigurazioni delle più importanti città del tempo. Nei pressi ci siamo fermati ad osservare una torre monastica ancora integra.

Il 3 maggio, avvicinandoci al Mar Morto, abbiamo visitato Macheronte (Mekawer, Qalaat al-Mishnaqa). Sulla collina, fortificata dagli asmonei e poi da Erode il grande, distrutta nel 70 d.C dai romani, sono visibili alcune rovine, tra cui la sala del triclinio. Il sito è stato scavato dallo SBF che tutt'ora collabora con le ricerche in corso, condotte dalla Hungarian Academy of Arts sotto la direzione del dr. Győző Vörös.

La sosta successiva è stata a Heshbon, la capitale del regno degli Amorrei. Tra i resti che conserva l'acropoli, dal periodo del Ferro I al periodo mamelucco, spicca la chiesa bizantina.

Nel pomeriggio abbiamo visitato Madaba seguendo il percorso dell'Archaeological Park, che comprende varie chiese bizantine con ricchi mosaici, per culminare alla chiesa di s. Giorgio con il pavimento mosaicato raf-

figurante la celebre mappa della Terra Santa del VI sec.

L'ultimo giorno è stato dedicato al Monte Nebo, prima la città di Nebo (Khirbet el-Mukhayyat) poi, su una delle cime del monte, il Memoriale di Mosè (Ras Siyagha). A Mukayyat abbiamo visitato la chiesa dei santi Lot e Procopio. A Siyagha, che domina sulle Steppe di Moab, ci ha accolto padre E. Alliat per mostrarci il Memoriale di Mosè con i lavori in fase di ultimazione, dai mosaici del Diaconicon, la Cella trichora e la Cappella della Theotokos, facendoci visitare anche la rinnovata Esposizione.

La tappa finale del programma è stata dedicata a Wadi Kharrar, memoria del luogo del battesimo di Gesù sul Giordano, prima di riattraversare il confine per tornare a Gerusalemme attraverso Allenby Bridge.

Antonella Rizzuto



Gerasa teatro sud e tempio di Zeus



Macheronte



Wadi Musa, Petra



Chiesa dei Leoni, Umm al-Rasas

14 maggio 2016 Biblioteca Ambrosiana

**VIAGGIO
e ARCHEOLOGIA**

**GIORNATA DI ARCHEOLOGIA
E STORIA DEL VICINO
E MEDIO ORIENTE**

Biblioteca Ambrosiana
Piazza Pio XI, Milano
Sabato 14 maggio 2016

**terra
santa**
www.terrasanta.net

Ingresso libero, prenotazione richiesta
Presentazioni e informazioni:
tel. 02.26.59.2679
ufficiocamp@terrasanta.net
www.donantoniourbani.it

h. 9.30 Salotti
h. 10.00 prof. Dan Bahat, archeologo, Israele (invitato)
Gerusalemme attraverso i tunnel della Città Santa
Le città commerciali della Palestina nel basso impero di Giustiniano

h. 11.00 prof. don Gian Antonio Urbani, Studium Biblicum Franciscanum, Gerusalemme
La città commerciale della Palestina nel basso impero di Giustiniano

h. 10.30 prof. Mons. Marco Navoni, Biblioteca Ambrosiana, Milano
Da Gerusalemme a Milano: elementi della liturgia gerosolimitana
presenti nella liturgia ambrosiana della Settimana Santa

Coffee break

h. 11.45 prof. Franco Cardini, Università di Firenze
Gli ordini militari e la Terra Santa

h. 12.15 prof.ssa Maria Teresa Grassi, Università Statale di Milano
Storie di esploratori dal '600 ad oggi

Panino per il pranzo

h. 14.30 prof.ssa Elena Azzurro, Accademia delle Scienze
Itinerari in Oriente di Pietro della Valle, da Baldina a Persipoli

h. 15.00 prof. Eugenio Allari, Studium Biblicum Franciscanum, Gerusalemme
La proposta franciscana ai pellegrini in Terra Santa nel Medioevo

h. 15.30 prof. Aldo Ferrari, CCF, Fossati Venezia
I grandi viaggi da Anversa da Sogno a Mons. Pöhl a Manfredi

Coffee break

h. 16.15 Presentazione Festival Biblico 2016

h. 16.30 Presentazione Ibric: *Il Liber Annona*, Studium Biblicum Franciscanum, Gerusalemme
prof. Alessandro Caracina, Studium Biblicum Franciscanum

h. 17.00 prof. Paolo Nicelli, Biblioteca Ambrosiana, Milano
Il lungo viaggio di due preziosi manoscritti dell'Ambrosiana: il 204 e il 204a (l'ortografia etiopica, araba, siriana e armena) e 20 inf. B (ortografie arabe, siriana, etiopica)

Viaggio e archeologia: Giornata di archeologia e storia del Vicino e Medio Oriente

Sabato 14 maggio 2016 si è svolta presso la *Biblioteca Ambrosiana* di Milano la seconda “Giornata di archeologia e storia del vicino e Medio Oriente”, organizzata dalla *Fondazione Terra Santa*, dallo *Studium Biblicum Franciscanum* di Gerusalemme e dalla stessa *Biblioteca Ambrosiana* che ha aperto le sue porte per ospitare l’evento, coinvolgendo in qualità di relatori due suoi studiosi (mons. Marco Navoni, esperto di liturgia, e padre Paolo Nicelli, esperto di studi arabi).

Nel 2015 – che fu a Milano l’anno dell’Esposizione universale dal titolo “Nutrire il pianeta” – il tema scelto come filo

conduttore per la Giornata di archeologia fu “il cibo” e tutte le relazioni furono ispirate da questo argomento. Nel 2016, invece, il tema scelto è stato “il viaggio”. Così un pubblico di quasi 170 partecipanti distribuito in due sale gremiti (un successo, essendo stati gli iscritti il 25% in più dell’edizione 2015) ha potuto scoprire pagine inedite su viaggi di scoperta archeologica, itinerari commerciali, pellegrinaggi e antiche migrazioni.

Nel corso della sessione della mattina, dopo il saluto ai partecipanti del prefetto dell’*Ambrosiana*, mons. Franco Buzzi, l’archeologo israeliano Dan Bahat ha svolto un intervento sull’antica struttura della città di Gerusalemme, soffermandosi in particolare sulla sua parte sotterranea e sui tunnel che la percorrono. Mons. Marco Navoni, ha raccontato la storia interessantissima degli influssi che la liturgia gerosolimitana esercitò nel Medio Evo sulla liturgia della diocesi di Milano, grazie ai suggerimenti e ai resoconti dei pellegrini tornati sani e salvi a Milano dalla Palestina. Don Gianantonio Urbani, docente dello SBF ha parlato delle rotte commerciali che muovevano anticamente



La sala nel corso dell’evento

via mare dalla Palestina e in particolare si è soffermato sul porto sommerso di Cesarea Marittima, svelandone l'originaria struttura, il traffico navale dei secoli passati e il tesoro di monete d'oro recentemente scoperto nei suoi fondali. Il professor Franco Cardini dell'Università di Firenze ha raccontato, nella sua relazione, degli ordini militari in Terra Santa e dei grandi castelli costruiti per proteggere pellegrinaggi e rotte commerciali. Infine la professoressa Maria Teresa Grassi, dell'Università Statale di Milano, ha guidato il pubblico nella conoscenza dei grandi viaggi di esplorazione archeologica, dal '600 fino ai giorni nostri, che hanno rivelato Palmira al mondo.

Il convegno è continuato nel pomeriggio con l'intervento della professoressa Elena Asero, dell'*Accademia delle Antiche Civiltà*, che si è concentrata sulla storia del lungo viaggio in Oriente di Pietro della Valle: esploratore che nel '600 trascorre 12 anni passando dalla Terra Santa, a Babilonia a Persepoli e lasciando un'interessantissima relazione delle sue peregrinazioni.

La relazione di padre Eugenio Alliata, dello *Studium Biblicum Franciscanum*, ha riguardato un aspetto particolare dei pellegrinaggi cristiani a Gerusalemme nel Medio Evo; ovvero, quale fosse l'accoglienza data da francescani a coloro che giungevano per

visitare il Sepolcro di Cristo. Secondo quanto si evince da diverse cronache di viaggio medievali, il Custode di Terra Santa accoglieva i pellegrini con parole e raccomandazioni sempre molto simili: consigli su come comportarsi con i musulmani e in un ambiente tanto diverso da quello europeo. Indicazioni utilissime per aver salva la vita e ridurre rischi ed inconvenienti del pellegrinaggio al minimo.

Il professor Aldo Ferrari, dell'Università Ca' Foscari di Venezia, ha svolto una relazione sui grandi viaggi in Armenia: sono almeno 70, secondo la sua ricerca, le relazioni di viaggiatori antichi e moderni (da Senofonte a Mandel'stam) in cui si parla della meravigliosa Armenia. Alessandro Cavicchia, professore dello SBF, anche quest'anno ha presentato di fronte ad una nutrita platea il *Liber Annuus 2015*, offrendo un esauriente panorama dei contributi pubblicati. Infine padre Paolo Nicelli ha presentato al pubblico due preziosi manoscritti dell'*Ambrosiana*: il B 20 inf. A (pentaglotto: scritto cioè in etiopico, siriano, copto, arabo e armeno) e il 20 inf. B (tetraglotto: arabo, copto, siriano, etiopico). Segno dei forti legami culturali che da secoli uniscono Milano con il Medio Oriente ma anche la diocesi ambrosiana con le Chiese di Gerusalemme.

Carlo Giorgi, ETS, Milano



Franco Cardini e Giuseppe Caffulli



Partecipanti alla giornata

19 – 25 giugno 2016 Escursione in Grecia



Delphi

Al termine dell'anno accademico, dopo la sessione estiva di esami, lo SBF organizza per i propri studenti un'escursione in una delle terre bibliche, scelta ciclicamente tra i paesi al di fuori di Israele/Palestina e Giordania. Quest'anno il viaggio di studio guidato dal prof. Piotr Blajer dal 19 al 25 giugno ha avuto per meta la Grecia, sui passi di S. Paolo.

Domenica 19 giugno l'appuntamento per la partenza è fissato alle 1.30 am alla porta di Damasco, dove ci ritroviamo in 24 partecipanti per raggiungere con il pullman l'aeroporto Ben Gurion. Con il volo delle 5.30 arriviamo ad Atene e da lì il volo delle 8.25 ci porta in un'ora a Salonicco.

All'aeroporto si uniscono a noi altri 3 partecipanti provenienti dall'Italia e incontriamo la nostra guida greca, Apostolos. Con il pullman ci dirigiamo direttamente a Filippi per circa 160 km nella Macedonia, passando a nord della penisola Calcidica, senza riuscire ad vedere il monte Athos a causa della foschia. A Filippi cominciamo a ripercorrere i passi di S. Paolo proveniente da Troade nel suo secondo viaggio missionario (At 16,12-40),

guidati ad ogni tappa dalle spiegazioni del nostro prof. e dalle letture dei testi corrispondenti della Scrittura. Visitiamo il sito archeologico: la basilica A, la prigione dell'apostolo, il foro, la basilica ottagonale e la via Egnatia, che ci emoziona particolarmente. Ci spostiamo poi presso il torrente dove è fissata la memoria del battesimo di Lidia, la prima cristiana europea, accanto al quale è stata costruita una chiesa. Ripartiamo per Kavala, l'antico porto di Neapolis, dove ci fermiamo per un pranzo a base di pesce sul lungomare. Torniamo a Salonicco percorrendo altri 150 km per visitare la città, l'antica Tessalonica nella quale fa tappa S. Paolo (At 17,1-9). Saliamo alla città alta per vedere il bel panorama e le mura, e poi entrare nella antica basilica del patrono S. Demetrio; scendiamo lungo il mare sostando alla Torre bianca e passiamo davanti all'arco di Galerio. Arrivati in albergo celebriamo la Messa in una sala riservata, come tutte le volte che non è possibile trovare fuori un luogo adeguato; lodi e dei vespri li recitiamo insieme sul pullman.

Areopago, Atene



Lunedì 20 lasciamo Tessalonica per dirigerci a ovest, percorrendo circa 75 km per raggiungere Berea. Nella moderna città chiamata oggi Veria ci fermiamo nel luogo in cui si fa memoria del passaggio di S. Paolo (At 17,10-15) presso un bema che diventa per noi l'altare intorno al quale celebriamo la Messa. Ci spostiamo poi a 16 km a sud-est a Vergina per visitare le tombe reali nascoste sotto un tumulo di terra, la più maestosa delle quali è ritenuta la sepoltura di Filippo il Macedone, padre di Alessandro Magno; nel sito sono esposti anche i corredi funerari, con corone e gioielli d'oro di splendore impressionante, purtroppo non fotografabili. Pranziamo presto nelle vicinanze e quindi ripartiamo in direzione Meteore. Percorriamo, la strada E75 che passa ai piedi dell'Olimpo (2917 m.) costeggiando il mare presso l'antico porto di Pidna. Passata la fortezza bizantina di Platamonas entriamo in Tessaglia attraverso la valle di Tembi, stretta tra l'Olimpo e il monte Ossa. Avvistate le Meteore Apostolos, valutati gli orari di apertura, decide di portarci a visitare la Meteora femminile di S. Barbara, mentre da fuori vediamo le altre: S. Stefano, S. Nicola, Varlaam, Megalo Meteoro. Questi "monasteri dell'aria" uniscono allo spettacolo naturale delle particolari formazioni rocciose la bellezza degli antichi edifici monastici costruiti sulla loro cima, esistenti già a partire dall'XI sec. ma fioriti soprattutto nel XIV sec. Nel monastero di S. Barbara ci soffermiamo ad ammirare le strutture, gli affreschi, il panorama. Prima di giungere in albergo a Kalambaka sostiamo a Trikala, nel laboratorio di icone di Pefkis, un prete ortodosso. Dopo cena usciamo a fare un giro nel centro del paese.

Martedì 21 lasciamo Kalambaka e ci dirigiamo ancora verso sud. La prima sosta è alle Termopili dove un monumento moderno a Leonida ricorda il luogo della famosa



Partenone, Atene

battaglia del 480 a.C. Attraversiamo un altopiano salendo verso il Parnaso e riscendiamo a Delfi. Visitiamo il sito iniziando dal museo dove sono esposti reperti degli scavi, soffermandoci davanti alle magnifiche sculture del tesoro di Sifno, alle metope del tesoro degli Ateniesi, all'auriga in bronzo. Nell'ora in cui il sole è a picco attraversiamo il mercato romano fuori del recinto sacro e risaliamo lungo la via sacra lastricata che passa davanti a diversi edifici votivi, tra cui il tesoro di Argivi, quello di Sifno e quello degli Ateniesi, fino al quadrivio e al grande tempio di Apollo, santuario noto in tutto il mondo antico per gli oracoli della Pizia. Da lì e dal teatro scorgiamo gli altri edifici in basso nella valle. Finita la visita e risaliti sul pullman passiamo davanti alla fonte Castalia. Pranziamo tardi e sulla strada verso Atene facciamo tappa a Ossiou Loukas. Visitiamo questo monastero bizantino dell'XI sec. edificato sulla tomba del monaco Luca lo Stiriota e composto da due chiese, un Katholikon con splendidi mosaici e la più antica Theotokos con raffinati rilievi marmorei. Ci dirigiamo ancora a sud-est nella penisola Attica, attraversando Tebe e Eleusi e scorgendo in lontananza Maratona. Giunti ad Atene dopo la Messa e la cena in albergo diversi di noi escono per fare un giro in città, arrivando a piazza Syntagma in metro

ma tornando a piedi a causa di uno sciopero inaspettato, dopo aver visto il cambio della guardia, l'Olimpieion, la porta di Adriano e l'Acropoli illuminata.

Mercoledì 22 la mattinata è dedicata alla visita dell'Acropoli. Iniziamo dal nuovo museo aperto nel 2009, ricchissimo di sculture straordinarie tra cui spiccano le cariatidi dell'Eretteo e le metope del Partenone. Poi saliamo sull'Acropoli passando sotto il tempio di Atena Nike e attraversando i maestosi Propilei, fino a trovarci davanti all'Eretteo e al Partenone; ascoltate le minuziose spiegazioni, completiamo il giro e vediamo dall'alto il teatro e l'odeion. Scendiamo attraverso i Propilei e saliamo sull'Areopago, dove ci fermiamo per riprendere il percorso di S. Paolo (At 17,16-34) e ascoltare il suo discorso agli ateniesi letto in greco. Dall'alto vediamo l'agorà e usciamo dal sito. Dopo il pranzo a base di pesce ci dirigiamo in pullman verso la punta della penisola Attica, a circa 70 km, per la visita di Capo Sunion dove si trovano i resti del tempio di Poseidone. Al ritorno facciamo una breve sosta allo Stadio olimpico ricostruito a fine XIX sec. per i primi giochi olimpici dell'era moderna.

Giovedì 23 lasciamo Atene con i bagagli e partiamo per Corinto. La prima tappa è sul canale artificiale attraverso il quale mar

Egeo e mar Ionio comunicano, un passaggio che nell'antichità avveniva su strada tra i due porti di Cencre ad est, di cui vediamo i pochi resti sul mare, e Lechaion a ovest. Entrati nel Peloponneso giungiamo al sito archeologico di Corinto, ai piedi della città alta (Acrocorinto) nella quale si trovava il tempio di Afrodite noto per la ierodulia. Prima visitiamo il museo, in cui sono esposti tra l'altro un rilievo e un'iscrizione che segnalano la presenza di una sinagoga giudaica, e poi entriamo nell'agorà, dove celebriamo la Messa. Segue la visita delle rovine, a partire dal bema presso il quale veniva amministrata la giustizia, il luogo in cui cioè il proconsole Gallione avrebbe giudicato Paolo (At 18,12-17). Completiamo il giro dal portico sud fino alla via del Lechaion, le basiliche, la fontana Peirene, concludendo al tempio dorico di Apollo. Approfittiamo della competenza di don Leonardo Giuliano, che ha conseguito di recente il dottorato SBF con una tesi sul *corpus paolinum*, per ascoltare approfondimenti su Paolo, il suo epistolario e in particolare la comunità di Corinto. Ripartiamo in direzione sud verso Micene. La prima tappa è alla tomba di Agamennone o "tesoro di Atreo", imponente struttura circolare con architravi monolitici impressionanti. Poi saliamo sulla collinetta dove si trovano le rovine della città circondata da mura ciclopiche entrando attraverso la celebre porta dei leoni. Vediamo

il circolo delle tombe reali, resti di abitazioni e del palazzo reale. Dopo il pranzo, molto tardi, riprendiamo la strada che si dirige ancora verso sud, attraversiamo Tripoli e Megalopoli nel cuore dell'Arcadia, fino a raggiungere Olimpia dopo circa 185 km. Per sfruttare la piscina dell'albergo ritardiamo la cena alle 21.

Venerdì 24 la mattinata è dedicata alla visita del sito archeologico della antica Olimpia, la città nota per i giochi panellenici che vi si celebrava-

Micene



no dal 776 a.C. Iniziamo dal museo, che espone i resti del tempio di Zeus e statue notevoli, poi visitiamo l'area archeologica, immersa tra alberi e arbusti: la palestra e il ginnasio per gli allenamenti, l'edificio usato come laboratorio da Fidia poi trasformato in chiesa bizantina, l'albergo di Leonida, poi sull'Altis - la zona elevata più sacra - il tempio di Zeus Olimpico che conteneva la statua crisoelefantina del dio, il tempietto di Filippo, il tempio di Era, l'altare dove si accendeva la fiaccola olimpica, l'edera e la strada degli tesori fino allo stadio. Qui abbiamo un po' di tempo libero e alcuni non perdono l'occasione per una memorabile corsa sulla pista. Usciti dal sito pranziamo in un ristorante vicino e poi lasciamo Olimpia, percorrendo la strada che costeggia lo Ionio e risale fino al golfo di fronte a Zante e Cefalonia. Facciamo tappa a Patrasso per visitare la chiesa di S. Andrea che conserva le reliquie dell'apostolo e la croce del martirio. Anche in questa occasione sfruttiamo le conoscenze di un membro del gruppo, don Giuseppe De Simone docente di Patristica, per saperne di più sulle tradizioni legate al santo. Passati davanti al nuovo ponte sospeso ripartiamo per Atene, percorrendo tutta la costa nord del Peloponneso. Vediamo Lepanto e il golfo di Corinto, fino a riattraversare il canale e giungere nella capitale, nello stesso albergo che abbiamo lasciato giovedì. Usciamo dopo cena per fare un giretto e vedere sulla odos Panepistimiou l'Akademia, l'Università e la Biblioteca Nazionale.

Sabato 25 è l'ultimo giorno di escursione. Il programma prevede tempo libero fino all'ora di pranzo, così ci dividiamo in gruppi per visitare la città e fare acquisti. Secondo il consiglio di Apostolos percorriamo il quartiere di Monastiraki, il mercato e la Plaka - una zona ricca di chiesette bizantine, alcune molto belle come la Mikri Mitropolis accanto alla cattedrale -, la Biblioteca di



Bema, Berea

Adriano, l'agorà romana, il monumento di Lisicrate, fino ai piedi dell'Acropoli. Rientriamo per pranzare insieme in albergo, poi con i bagagli andiamo in pullman al Museo Bizantino, che raccoglie pezzi architettonici e oggetti religiosi cristiani dal IV sec. insieme a numerose preziose icone. Terminata la visita il pullman ci porta al Museo Archeologico Nazionale, nostra ultima tappa. Il Museo è tra i maggiori del mondo per l'arte antica e contiene svariate collezioni; riusciamo a visitare seppure velocemente le sale della ceramica neolitica, la collezione cicladica, le sale della scultura arcaica con anfore, kouroi e steli funerarie, le sale della scultura classica, della scultura ellenistica, dei bronzi, delle sculture romane, dei vasi nei vari stili, i reperti di Santorini, concludendo con la collezione micenea e la maschera cosiddetta di Agamennone. Usciti dal museo e fatta l'ultima foto di gruppo saliamo sul pullman che passa davanti all'albergo per lasciare i 9 che da Atene partono il giorno successivo per diverse destinazioni, mentre i rimanenti 13 si dirigono all'aeroporto accompagnati da Apostolos - che è stata per noi un'ottima guida, parla perfettamente italiano e mostra in ogni campo una grande competenza - per volare a Tel Aviv e rientrare insieme a Gerusalemme.

Antonella Rizzuto

Settembre 2016

Campagna di scavo a Macheronte

Nel lettore dei Vangeli (ma anche di qualsiasi altra fonte antica) è sempre vivo il desiderio di “vedere” (o almeno ricostruire) gli scenari, gli orizzonti, gli ambienti nei quali le scene narrate potrebbero essere avvenute: in altre parole, *descrivere visivamente* gli spazi, i colori, gli edifici, le decorazioni su cui si posarono gli occhi degli stessi protagonisti della narrazione. Purtroppo quest’aspirazione si scontra nella stragrande maggioranza dei casi con la dura realtà: quasi mai si è in grado di vedere ciò che Gesù, Giovanni Battista, o i Dodici videro.

Completamente diverso è il caso della fortezza – asmonea prima ed erodiana poi – di Macheronte, sulla sponda orientale del Mar Morto, celebre per la danza di Salome e del suo macabro epilogo: la decapitazione del Battista (cfr. Mc 6, 14-29 // Mt 14, 1-12; Josephus, *A.J.* 18.5.2 §119: “*Mandato prigioniero a Macheronte, qui viene ucciso*”). Qui è davvero possibile vedere le colonne, i capitelli, e i medesimi ambienti e spazi che “quella volpe” di Erode Antipa, Erodiade sua cognata e Salome, ma soprattutto Giovanni Battista e i suoi discepoli, videro con i loro occhi. È persino concesso allo studioso e a chiunque ne visiti le rovine, calpestare lo stesso pavimento sul quale i piedi dei protagonisti si posarono.



lavoro in laboratorio

Dal 17 settembre al 2 ottobre 2016, agli inizi di una nuova ed esaltante campagna di scavi che avrà per oggetto la città bassa della medesima fortezza, quali rappresentanti del SBF abbiamo contribuito alla ricerca scientifica sul campo, condotta dal dr. Győző Vörös, direttore della ricerca e degli scavi dell’*Hungarian Academy of Arts*, e dai suoi collaboratori presenti in quel periodo, il dr. Istvan Ori-Kiss e il dr. Imre-Balazs Arnoczki.

Il lavoro da noi svolto è consistito innanzitutto nello studio analitico di una collezione di reperti, portati alla luce nelle quattro campagne di scavo dirette dal compianto padre Virgilio Corbo (1978-1981), ma ancora in attesa di essere studiati e documentati: una collezione di 577 frammenti provenienti dalle terme erodiane del palazzo. Apportando di volta in volta le nostre osservazioni, abbiamo offerto le nostre competenze (Gianantonio Urbani si è occupato della documentazione fotografica, Amedeo Ricco di quella grafica). Terminato il lavoro con i reperti, consegnatici letteralmente in eredità dai docenti del SBF che ci hanno preceduto, abbiamo preso parte alla nuova campagna di scavo, già ricca di sorprese.

Sotto una volta di stelle, come un pellegrinaggio quotidiano, il nostro viaggio dal monte Nebo a Macheronte iniziava ogni giorno molto



G. Urbani, G. Vörös, E. Alliata, A. Ricco, I.-B. Arnoczki, I. Ori-Kiss

prima dell'aurora, e prima del sorgere del sole si era già sulla vetta del monte per l'inizio dei lavori. Ad occhio nudo, quando il cielo era terso sul Mar Morto, i primi raggi solari mostravano Masada, 'Ein Gedi, Qumran, la stessa Gerusalemme, illustrandoci concretamente la posizione strategica della fortificazione.

Nei primi anni la ricerca si concentrerà sulla prima (la più alta e vicina al palazzo) delle "terrazze" della città bassa. Inaspettata è stata la scoperta di un grande bagno rituale giudaico di epoca erodiana (*miqveh*), di una masto-

donica cisterna per la raccolta dell'acqua del medesimo periodo. All'interno di esse si è raccolta numerosa ceramica del I secolo d.C., frammenti di contenitori in vetro, frammenti metallici e, infine, alcune lucerne erodiane (sei fino al giorno della nostra partenza), alcune delle quali davvero ben conservate.

La collaborazione è stata fruttuosa, quindi ci si aspetta con entusiasmo da ambe le parti di continuare anche nei prossimi anni.

Amedeo Ricco
Gianantonio Urbani

Nel ricordo di chi ci ha preceduto

Un omaggio alla memoria del compianto Virginio Ravanelli, a cura del fratello Giovanni, è apparso in agosto 2016. Si tratta di una pubblicazione (21x30; 140 pp.) dal titolo *In memoria di padre Virginio (Giuseppe) Ravanelli o.f.m. Cis 19 marzo 1927 – Gerusalemme 5 dicembre 2014*. Il curatore ha raccolto con amore notizie, documenti, alcuni scritti e testimonianze corredandole con delle foto a colori sul fratello cui è sempre stato molto vicino e affezionato. Dal fascicolo apprendiamo anche che nel cimitero di Massaprofoglio Frazione del comune di Muccia (MC - Italia), grazie all'interessamento del signor Mario Forti, è stata apposta una lapide con questo testo: *In ricordo di Virginio Ravanelli, padre Francescano, professore di storia biblica. Per molti anni pellegrino dalla lontana Gerusalemme alla sua terra nativa di Val di Non Cis sostava qui in Massaprofoglio ospite gradito da tutti portando con le sue parole fraternità fede e conforto. Con affetto tutti coloro che lo conobbero.*



Il sito del battesimo di Gesù in Giordania è stato proclamato ufficialmente "patrimonio dell'umanità" dall'UNESCO il 2 febbraio 2016 a Parigi. Per la riscoperta del luogo e per questo riconoscimento si era molto adoperato anche il compianto padre Michele Piccirillo che le autorità del luogo hanno voluto ricordare con una targa in mosaico collocata alla base di un miliario.

Dopo i romanzi di Franco Scaglia nei quali il nostro compianto Michele Piccirillo è protagonista con il nome di padre Matteo, un nuovo libro è apparso su di lui. Abbinato al settimanale cattolico *Famiglia Cristiana* (15 agosto 2016) è stato distribuito in Italia il libro del noto giornalista Alberto Friso *Il cielo sotto le pietre. Padre Piccirillo, l'archeologo di Dio*, Edizioni San Paolo 2016. Si tratta di un agile romanzo di cui l'autore stesso, membro dell'Ordine Francescano Secolare, ha raccontato la genesi: "È stato il poeta Davide Rondoni, curatore della collana "Vite esagerate" di cui il libro fa parte, ad affidarmi

fra Michele Piccirillo. La sfida – scrivere un romanzo accattivante, leggibile anche da un giovane scettico o distante dalla fede – è stata costruita a pennello sul mio curriculum: Rondoni ha intuito che il personaggio era nelle mie corde. Il libro poi è ambientato a Padova, protagonista Luca, uno studente di archeologia al quale viene affidata una tesi su un certo famoso archeologo da poco scomparso»”.

Permane vivo il ricordo di Pietro Kaswalder. Dopo la pubblicazione del volume commemorativo curato da M. Pazzini, *La vita come viaggio... Ricordando Pietro A. Kaswalder* (SBF Musuem 18) Milano-Jerusalem 2015, il medesimo ha dato alle stampe il libro, *Escursioni bibliche in Terra Santa*, Pietro A. Kaswalder, (fotografie di Rosario Pierri) Milano 2016.

Segnaliamo anche che il 27 settembre 2016 ad Agrigento è stato ricordato padre Pasquale Castellana (OFM CTS, † 28 aprile 2012) con I. Peña e R. Fernández, autore di numerosi libri sulla Siria cristiana pubblicati nella *Collectio Minor* della nostra Facoltà. Per lo SBF ha preso parte G. C. Bottini. Su *Frati della Corda* (settembre 2016, 55-68) è apparsa un’ampia cronaca dell’evento.

Il 28 settembre 2016 nel Convento Franciscano di San Biagio ad Arcireale, dove si venerano i resti del Beato Gabriele Allegra, G. C. Bottini ha tenuto una conferenza dal titolo “Gabriele Allegra e la Terra Santa” parlando soprattutto dei rapporti che il Beato aveva con lo SBF.

G. C. Bottini



a sinistra: decimo miliario della via cristiana di pellegrinaggio trasferito da una valle vicina nel sito del Battesimo (al-Maghtas), Giordania.

sotto: particolare della dedica in ricordo di M. Piccirillo



Publicazioni scientifiche dei professori

Libri, articoli e recensioni

- ALLIATA E., "Archeologia francescana in Terra Santa", in A. Tartuferi – F. D'Arelli (a cura di), *L'Arte di Francesco. Capolavori d'arte Italiana e Terre D'Asia dal XIII al XV secolo*, Firenze-Milano 2015, 437.
- "Archeologia e Bibbia, nuove scoperte in 3D", *Terrasanta* 5 (settembre-ottobre 2015) 59.
- "Sculture crociate ritrovate a Betania", *Terrasanta* 6 (novembre-dicembre 2015) 59.
- "Quegli angeli dalle ali d'argento", *Terrasanta* 1 (gennaio-febbraio 2016) 59.
- "Resti romani nell'area della Flagellazione", *Terrasanta* 2 (marzo-aprile 2016) 59.
- "Pretorio e Torre Antonia un giallo archeologico", *Terrasanta* 3 (maggio-giugno 2016) 57.
- "Antichi legami tra Georgia e Città Santa", *Terrasanta* 4 (luglio-agosto 2016) 59.
- BLAJER P., "Ewangelia Łukasza – świadcstwo prawdziwości otrzymanego pouczenia", *Ruch Biblijny i Liturgiczny* 68 (2015) nr 2 159-173.
- BOTTINI G.C., *La Famiglia nella Bibbia. Una riflessione di teologia biblica* (pro manuscripto), Jerusalem 2015.
- "Paolo VI in Terra Santa (1964-2014). Una riflessione a 50 anni", *Vivarium* 23 (2015) 457-469.
- "Liturgia, vita e poesia", in M. Narducci, *Quando piovono i cieli. Poesie per l'Avvento*, L'Aquila 2015, 7-12.
- Recensioni: D. B. Allison, *James* (International Critical Commentary) London, U.K. – New York 2013, *LA* 65 (2015) 519-521; D. B. Gowler, *James Through the Centuries* (Wiley Blackwell Bible Commentaries), West Sussex, U.K. 2014, *LA* 65 (2015) 521-523; Ch. Reynier, *Les Actes des Apotres* (Mon ABC de la Bible), Paris 2015, *Estudios Biblicos* 74 (2016) 120-122.
- CAVICCHIA A., "Quale potere e quale compimento? La regalità di Gesù Nazareno e la dissolvenza dei poteri mondani. Struttura e significato di Gv 19,16-42", *LA* 65 (2016) 283-313.
- Recensione: G. Bini, *Seme di eternità. Biografia e Scritti inediti*, a cura di V. Brocanelli – P. Canali (Acanti 4), Biblioteca Francescana, Milano 2014, *Frate Francesco* 81/2 (2015) 558-561.
- CHRUPEŁA D.L., Recensioni: L. Brink, *Soldiers in Luke-Acts. Engaging, Contradicting, and Transcending the Stereotypes* (WUNT II/362), Tübingen 2014, *LA* 65 (2015) 507-511; A. Kyrychenko, *The Roman Army and the Expansion of the Gospel. The Role of the Centurion in Luke-Acts* (BZNW 203), Berlin - Boston 2014, *ibid.* 512-516.
- GEIGER G., "Das hebräische Pausalsystem: Rezensionsartikel zu E.J. Revell, *The Pausal System*", *LA* 65 (2015) 107-123.
- "Röm 14,21 und koscherer Wein", *LA* 65 (2015) 179-191.
- KLIMAS N., "Nadzieje Jana Pawła II związane z Ziemią Świętą", A. Hennel-Brzozowska – S. Jaromi (a cura di), *Losy Nadziei Świętego Jana Pawła II*, Kraków 2016, 17-63.
- "Cenni storici sulla Custodia di Terra Santa", in A. Tartuferi – F. D'Arelli (a cura di), *L'Arte di Francesco. Capolavori d'arte Italiana e Terre D'Asia dal XIII al XV secolo*, Firenze-Milano 2015, 436.
- LOCHE G., "Una Via Crucis nel 1431. La testimonianza del pellegrinaggio di Mariano da Siena", *LA* 65 (2015), 379-386.
- MANNS F., *A Logosz Bűvöletében*. (Nel fascino del Logos). Tradizione ebraica ed interpretazione cristiana negli scritti giovannei, Budapest 2016 (in ungherese).

- *Tra Oreb e Pisga. Mosè tra midrash e storia*, Napoli 2016.
- “La guérison de l’hémorroïsse à la lumière de Malachie 3,19-20”, *LA* 65 (2015) 135-142.
- “Herméneutique rabbinique”, in Salvatore Mele (a cura di), *Ermeneutica dei testi sacri. Dialogo tra confessioni cristiane e altre religioni*, (Nuovi saggi teologici. Series Maior) Bologna 2016, 33-72.
- “‘L’excellent Théophile’ de Luc, personnage fictif ou historique?”, *Didaskalia* 46 (2016) 221-231.
- MUNARI M., “‘No One Can Worship Two Lords’ (Matt 6:24a): Freeing the Logion from the Imagery of Slavery,” *LA* 65 (2015), 125-133.
- NICCACCI A., (con V. Brosco – F.G. Voltaggio – F. Manns – M. Pazzini– S. Cavalli – R. Di Segni) “Introduzione”, in V. Brosco et al., *Qōhelet. Annotazioni esegetiche*, Napoli 2016, 9-10.
- “Due modelli di formazione nell’Antico Testamento”, *LA* 65 (2015) 49-75.
- PAZZINI M., (con V. Brosco – F.G. Voltaggio – A. Niccacci – F. Manns – S. Cavalli – R. Di Segni) *Qōhelet. Annotazioni esegetiche*, Napoli 2016,
- “Annotazioni sulla presenza francescana in Terra Santa”, in *Frate Francesco* 82/1 (2016), 115-135.
- Recensione: G. De Carlo, *Il bagliore delle luci antiche. Una lettura sapienziale della Bibbia ebraica* (Biblica), Bologna 2015, 168 pp., in *Antonianum* 91/1 (2016) 216-218.
- PIERRI R., (con A. Ovadiah), “A Greek Dedicatory Inscription Found in the Church of the Holy Sepulchre, Jerusalem”, *LA* 65 (2015) 471-481.

Altre attività dei professori



ALLIATA E., Direttore del Museo SBF.

- Conferenza “Fra Giovanni di Fedanzola da Perugia and his Descriptio Terræ Santæ”, *Les récits de pèlerinage à Jérusalem au Moyen Age: nouvelles sources, nouvelles lecture* (Centre de recherche français à Jérusalem, 15 marzo 2016).
- Conferenza “The mosaics in the Studium Biblicum Franciscanum Museum / Jerusalem” *2016 Palestinian Mosaic Art International Conference*, Gerico (11 maggio 2016).
- Conferenza “Il tesoro ricoperto della Basilica della Natività di Betlemme”, Delegazione della Custodia di Terra Santa, Roma (12 maggio 2016).

- Intervista rilasciata alla Radio Vaticana “Gerusalemme, apre il Terra Sancta Musuem, tra reperti e multimedia” (16 marzo 2016).

BERMEJO CABRERA E., “Sión en el Itinerario de Egeria”, *Tierra Santa* 18/831 (2014) 24-26.



- “Lugares en torno a la Anástasis: la Crux y el Martyrium (I)”, *Tierra Santa* 19/832 (2015) 24-26.
- “Lugares en torno a la Anástasis: el Martyrium (II)”, *Tierra Santa* 20/833 (2015) 24-26.
- “Sinaxis celebradas en la Anástasis: el lucernario”, *Tierra Santa* 21/834 (2015) 24-26.

- “La Anástasis en el *Itinerario de Egeria*”, *Tierra Santa* 22/835 (2015) 24-26.
- “La Anástasis: lugar por excelencia de proclamación de la Escritura”, *Tierra Santa* 23/836 (2015) 24-26.
- “La Anástasis: acciones *intra cancellos*”, *Tierra Santa* 24/837 (2015) 24-26.
- “Los objetos litúrgicos en la segunda parte del *Itinerario de Egeria*”, *Tierra Santa* 25/838 (2015) 24-26.
- “A modo de conclusión”, *Tierra Santa* 26/839 (2015) 25-26.
- *Celebrationes Hebdomadæ Sanctæ in S.to Sepulcro D. N. Iesu Christi, Hierosolymis. I, Missale*, CTS Officium Liturgicum, Hierosolymis 2015.
- *Celebrationes Hebdomadæ Sanctæ in S.to Sepulcro D. N. Iesu Christi, Hierosolymis. II, Lectionarium*, CTS Officium Liturgicum, Hierosolymis 2015.
- *Celebrationes Hebdomadæ Sanctæ in S.to Sepulcro D. N. Iesu Christi, Hierosolymis. III, Officia*, CTS Officium Liturgicum, Hierosolymis 2015.
- Nuova edizione dei libretti in 7 lingue: *Feria V Hebdomadæ Sanctæ. Missa in Cena Domini. In S.to Sepulcro D. N. Iesu Christi, Hierosolymis*, CTS Officium Liturgicum, Hierosolymis 2015; *Feria VI Hebdomadæ Sanctæ. Celebratio Passionis Domini. In S.to Sepulcro D. N. Iesu Christi, Hierosolymis*, CTS Officium Liturgicum, Hierosolymis 2015; *Dominica Paschæ in Resurrectione Domini. Missa in die et sollemnis Processio in S.to Sepulcro D. N. Iesu Christi, Hierosolymis*, CTS Officium Liturgicum, Hierosolymis 2015; *Sabbato Sancto. Celebratio Resurrectionis Domini in S.to Sepulcro D. N. Iesu Christi, Hierosolymis*, CTS Officium Liturgicum, Hierosolymis 2016; *Dominica in Palmis de Passione Domini. Commemoratio ingressus Domini in Ierusalem in S.to Sepulcro D.N. Iesu Christi*. CTS Officium Liturgicum, Hierosolymis 2016.
- *Vigiliæ dominicalis celebratio I-V Quadragesimæ. Basilica S. Sepulcri D.N.Iesu Christi*, CTS Officium Liturgicum, Hierosolymis 2016.
- *Vigiliæ dominicalis celebratio. Palmarum. Basilica S. Sepulcri D.N.Iesu Christi*, CTS Officium Liturgicum, Hierosolymis 2016; *Sabbato postmeridie ad Vesperas Paschæ. Basilica S. Sepulcri D.N.Iesu Christi*, CTS Officium Liturgicum, Hierosolymis 2016.
- *Vigilia in dominica Paschæ Resurrectionis Domini. Basilica S. Sepulcri D.N.Iesu Christi*, CTS Officium Liturgicum, Hierosolymis 2016.
- Nuova edizione dei fascicoli: *Hebdomada Sancta. Hora Sancta in feria V Maioris Hebdomadæ. Vigilantes cum Christo in Horto Gethsemani*, CTS Officium Liturgicum, Hierosolymis 2015; *Feria V in Cena Domini. Peregrinatio ad Cenaculum*, CTS Officium Liturgicum, Hierosolymis 2015.
- Responsabile dell’Ufficio Liturgico della Custodia di Terra Santa.
- Membro della Segreteria dei Luoghi Santi della Custodia di Terra Santa.
- Membro de la Asociación española de Profesores de Liturgia.
- Presidente del Convento di San Francesco al Cenacolo.

BISSOLI G., Due riflessioni (Il profetismo di Gesù, La croce in S. Paolo) a un gruppo di frati minori Cappuccini Gerusalemme, (9-12



maggio 2016).

BLAJER P., “Przy-
powieść o Miłosier-
nym Samarytaninie.
Pytanie o bliźniego”,
Ziemia Święta 22/85
(1/2016) 22-25.

– “Przypowieść o
Synu Marnotraw-



- nym. Pytanie o Ojca”, *Ziemia Święta* 22/86 (2/2016) 22-25.
- “Przypowieść o zagubionej owcy”, *Ziemia Święta* 22/87 (3/2016) 22-25.
 - Organizzazione e guida dell’escursione dello *SBF* in Grecia.
 - Attualità sulla chiesa in Terra Santa per la sezione polacca della *Radio Vaticana*.
 - Conferenza “Misericordia nel Vangelo di Luca”, al *Simposio Biblico Internazionale* organizzato dall’Università Giovanni Paolo II a Cracovia (aprile 2016).
 - Lezione inaugurale del nuovo anno scolastico nel liceo classico dei Frati Minori a Wieliczka (settembre 2016).
 - Partecipazione al convegno annuale di *Stowarzyszenie Biblistów Polskich* a Rzeszów (settembre 2016).
 - Consultore della rivista *Verbum Vitae* dell’Università Cattolica di Lublin per quanto concerne le questioni di esegesi e di teologia biblica.
 - Membro del comitato della rivista *Ruch Biblijny i Liturgiczny* della Società Teologica Polacca.
 - Membro del comitato della rivista *Resovia Sacra* dell’Istituto Teologico di Rzeszów.
 - Membro del comitato capitolare della CTS.
 - Riflessioni quotidiane in polacco (Settembre 2016) pubblicate in “Od Słowa do Życia” delle Edizioni San Paolo.



BOTTINI G.C., Incaricato dell’Archivio dello SBF.

- Collaborazione abituale con: Christian Media Center; *ATS pro Terra Sancta* – A supporto della Custodia di Terra Santa; Fondazione *Terra Santa*.
- Membro della Commissione *ad hoc* per la definizione dei Gruppi Linguistici nella CTS (maggio 2016)
- Correlatore della tesi: L. Giuliano, *Il numerale uno nel corpus paulinum. Esegesi,*

retorica e teologia di un paradigma inesplorato, Dissertatio ad Doctoratum, Jerusalem 2015, 323 pp., Jerusalem SBF (24 ottobre 2015).

- Intervento “Il Colloquio interiore di Suor Maria della Trinità” alla presentazione del libro: *Colloquio interiore. Scritti di suor Maria della Trinità, Clarissa di Gerusalemme, grande mistica del XX secolo*, Milano, Monastero S. Chiara (9 dicembre 2015).
- Intervento “Ricordo personale di Carlo Maria Martini” alla presentazione del libro: C. M. Martini, *Questo solo è l’inizio. Dalla Terra Santa alla vita di ogni giorno*, Milano, Circolo della Stampa (10 dicembre 2015).
- Intervento “I pellegrinaggi francescani in Terra Santa – Una testimonianza”, Roma, Villa Giustiniani Massimo / Delegazione di Terrasanta (11 dicembre 2015).
- Conversazione “Il mistero dell’Incarnazione. Una riflessione di teologia biblica”, Parrocchia S. Stefano Protomartire, Pescara (16 dicembre 2015).
- Riflessioni di spiritualità biblica alle Suore Comboniane, Betania (5 dicembre 2015; 8 gennaio 2016; 12 febbraio 2016; 27 maggio 2016; 30 giugno 2016).
- Riflessioni sul Vangelo secondo Luca e gli Atti degli Apostoli alle Suore Comboniane, Betania (3, 4 e 15 febbraio, 22 aprile 2016).
- Riflessioni di spiritualità biblica alle Suore Pie Discepolo del Divin Maestro, Gerusalemme (26 novembre 2015; 22 gennaio 2016; 18 febbraio 2016, 28 aprile 2016; 27 maggio 2016).
- Riflessione sulla Bolla *Misericordiae vultus* alle Clarisse del Monastero S. Chiara, Gerusalemme (29 aprile 2016).
- Due riflessioni di teologia biblica sul tema della vocazione (A/NT) a un gruppo di Frati Minori Cappuccini, Gerusalemme (19 maggio 2016).

- Corso di Esercizi Spirituali alle Suore Francescane del CIM, Monte delle Beatitudini (2-8 luglio 2016).
- Corso di Esercizi Spirituali alle Clarisse del Monastero S. Chiara, Chieti (16-20 luglio 2016).
- Predicazione: Novena e festa della Madonna degli Angeli, Orsogna (23 luglio-2 agosto 2016).
- Tre sere sul tema “Il Vangelo di Luca: introduzione e teologia” alla Scuola di formazione biblica dell’Arcidiocesi di Catanzaro – Squillace, Squillace Lido (19-21 settembre 2016).
- Due riflessioni sulla Bolla *Misericordiae Vultus* al gruppo dell’*Ordo Viduarum* dell’Arcidiocesi di Catanzaro – Squillace, Torre di Ruggiero (23-24 settembre 2016).
- Intervento “P. Pasquale Castellana, francescano e appassionato studioso della Siria cristiana” al Convegno *Il Patrimonio archeologico siriano. Eredità e messaggio della ricerca di padre Pasquale Castellana*, Agrigento – Casa Sanfilippo / Valle dei Templi (27 settembre 2016). Per l’occasione è stato approntato e distribuito un libretto di 12 pp., impaginato da E. Alliata, con una nota biobibliografica di P. Castellana.
- Intervento “Beato Gabriele M. Allegra e la Terra Santa”, Acireale, Convento S. Biagio (28 settembre 2016)
- Collaborazione con l’Ufficio Pellegrinaggi della Custodia di Terra Santa, animazione di un pellegrinaggio (31 ottobre - 7 novembre 2015).

CAVICCHIA A., “Misericordiosi come il Padre”, *Terrasanta* 6 (novembre-dicembre 2015) 27-31.



– Corso presso l’ISSR “Redemptor Hominis” (PUA), Introduzione alla Sacra Scrittura (febbraio – maggio 2016).

– Presentazione del *Liber Annuus* 64 (2014) in occasione dell’inaugurazione dell’anno

accademico dell’École Biblique e dello SBF, Gerusalemme (14 novembre 2015).

- Partecipazione al 41° Corso di Aggiornamento Biblico-Teologico, SBF, Gerusalemme (29 marzo-1 aprile 2016) con il tema: “L’assunzione della Genesi nel Quarto Vangelo: Abramo in Gv 8,31-59”.
 - Presentazione del *Liber Annuus* 65 (2015) presso la Biblioteca Ambrosiana di Milano (14 maggio 2016).
 - Partecipazione al 79° Annual Meeting della Catholic Biblical Association (San José, CA, 2016) con la presentazione di ricerche nelle seguenti sessioni: Partecipazione alla Task Force: “John’s Gospel and the Old Testament”, con il tema: “*We are Abraham’s Offspring*”: *Genealogical Terminology and Ethical Behavior in Jn 8:31-59*; Research Report, con il tema “Comparing messianic features: intertextual analysis of 4QpIs^a (4Q161) fr. 8–10:17-25 and Jn 19:2-5”.
 - Assistenza spirituale presso l’Istituto Secolare Missionarie della Regalità di Cristo: seminari di formazione, Roma (23-25 ottobre 2015; 22-24 gennaio 2016; 22-24 aprile 2016).
 - Predicazione di esercizi spirituali e vari.
- CHRUPCAŁA D.L.,
Segretario di redazione per le pubblicazioni dello SBF.



CONIGLIO A., (con F. Manns), *Terra Santa sacramento della fede. Pellegrinaggio cristiano e cammino della vita* (Gli Archi 2) Milano 2015.



– Intervento al 41° CABT dello SBF, “Esodo 32–34: La rivelazione del Dio misericordioso di fronte al peccato del vitello d’oro” (29 marzo 2016).

- Documentario “Il respiro di Dio. Storia di vita consacrata: la testimonianza di p. Alessandro Coniglio”, TV2000, (7 ottobre 2015).
 - Collaborazione con l’Ufficio pellegrinaggi della CTS come animatore di pellegrinaggi.
- GEIGER G., (con H. Fürst), *Im Land des Herrn: Ein franziskanischer Pilger- und Reiseführer für das Heilige Land*, Paderborn, 6. aktualisierte Auflage 2016.
- “Die Araber: Nachkommen von Ismael, dem Sohn Abrahams?”, *Im Land des Herrn* 69/4 (2015) 152-156.
 - Intervista: “Israel/Palästina: »Niemand strebt eine wirkliche Lösung an«, *Franziskaner: Magazin für franziskanische Kultur und Lebensart*, Frühjahr 2016, 28-29.
 - “Der Stall zu Bethlehem”, *Pfarrbrief für das Lehel*, Advent/Weihnachten 2015, 4-6.
 - “Konnte Jesus lesen und schreiben?”, *Im Land des Herrn* 70/3 (2016) 107-110.
 - Conferenza: “The wqatal Form in Sectarian Instructive Texts”, durante l’*Eighth International Symposium on the Hebrew of the Dead Sea Scrolls, Ben Sira, and Related Fields: New Aspects of the Texts and Language of the Dead Sea Scrolls*, Jerusalem (28 giugno 2016).
 - Conferenza: “Christen im Heiligen Land – Geschichte und Gegenwart” nelle “Montagsgespräche in St. Anna” nel convento francescano S. Anna, Monaco, Germania (25 luglio 2016).
 - Co-Editore del *Liber Annuus*.



- Accompagnamento di pellegrini.
 - Collaborazione coll’Ufficio Liturgico della CTS per i sussidi in lingua tedesca.
- IBRAHIM N., Direttore della rivista araba di

- Terra Santa, *As-Salam Wal-Khair*, e pubblicazione dei seguenti articoli: “Azawaj wal-batuliya” (Matrimonio e celibato), *As-Salam Wal-Khair* 9/10 (2015), 3-11; “Mar Francis wal-bi’at” (San Francesco e l’ambiente), *As-Salam Wal-Khair* 9/10 (2015), 43-50; “Al-Hiwar fil-Kitabi Al-Muqaddas” (Il dialogo nella Bibbia), *As-Salam Wal-Khair* 11/12 (2015), 3-14; “Ifraqara min ajliqum” (Si è fatto povero per voi), *As-Salam Wal-Khair* 1/2 (2016), 14-22; “Wada’ nafsahu wa ata’a” (Umiliò se stesso facendosi obbediente), *As-Salam Wal-Khair* 3/4 (2016), 12-20; “As-salatu fi ta’limi Bulus ar-rassul” (La preghiera nell’insegnamento di Paolo), *As-Salam Wal-Khair* 5/6 (2016), 6-14; “A’tuhum antum ma ya’kulun” (Voi stessi date loro da mangiare), *As-Salam Wal-Khair* 7/8 (2016), 4-12).
- Moderatore dello *Studium Theologicum Jerosolymitanum*.
 - Guardiano del Convento della Flagellazione.
 - Membro della commissione per la tesi di dottorato di Francisco Javier Leandro Serpa: *Para que sean “santos en el cuerpo y en el espíritu”. Pablo ante los casos de continencia, divorcio y virginidad en 1 Corintios 7*, École Biblique et Archéologique Française de Jérusalem (21 maggio 2016).
 - Assistenza spirituale per due gruppi parrocchiali e confessore presso le suore Clarisse.
 - Ritiro spirituale per gruppi parrocchiali (marzo 2016).
 - Commento in lingua araba per il *Christian Media Center*: Messa di mezzanotte a Betlemme; giovedì Santo: ora santa; lunedì di Pasqua a Emmaus; festa della Trasfigurazione: Monte Tabor.
- KLIMAS N., Ritiro-novena dedicata a S. Giuseppe per le Suore di clausura Bernardine a Cracovia (10-19 marzo 2016).



- Una serie di conferenze sulla Custodia di Terra Santa, tenuta alle Clarisse di Cracovia (12-14 maggio 2016).
- Conferenza “Autenticità del Santo Sepolcro”, Convegno sui Pellegrini in Terra Santa, nella Sede Centrale dei Cavalieri del Santo Sepolcro a Miechow, Cracovia (17 settembre 2016).



LOCHE G., Segretario dell'Ufficio Tecnico dello SBF.

- Segretario per la Formazione e gli Studi della CTS.
- Maestro di formazione del Seminario Internazionale Fran-

cescano di San Salvatore.

LUCA M., “Rallegrati, piena di grazia, il Signore è con te”, *La voce di Maria* 5, 2015, 14-15.



– “La Visitazione (Luca 1,39-56)”, *La voce di Maria* 6, 2015, 14-15.

– “La Misericordia

nel racconto della Passione di Gesù secondo Luca (I-II)”, *La voce di Maria* 2016/1-2 8-9.

– Articoli postati sul web-site dello SBF: Pella (17 maggio 2016); Gerasa (30 maggio 2016); Umm el-Jimal (8 giugno 2016); Gadara (15 giugno 2016); Amman (20 giugno 2016); Ayn Ghazal (20 giugno 2016).

– Corso animatori per CTS organizzato dalla CTS, visita della Galilea (16-21 novembre 2015).

– Accompagnamento e animazione spirituale di gruppi di pellegrini in Terra Santa: gruppo di pellegrini dal santuario di Motta di Livenza, Treviso, Italia (9-16 aprile 2016); gruppo di pellegrini dall'Italia (18-25 maggio 2016); gruppo di pellegrini insieme al vescovo di Vittorio Veneto, Italia (23-30 agosto 2016).

- Attività pastorale: Confessioni presso il santuario “Madonna dei Miracoli” in Motta di Livenza (Treviso): 18-25 dicembre 2015, 19-27 marzo 2016, 10-15 agosto 2016.

MANN S F., Ritiro spirituale ai sacerdoti a La Verna (novembre 2015).

- Corso sulla misericordia di Dio nella Bibbia, Religiose francescane dei sacri cuori, Cipro (26 dicembre 2015 – 5 gennaio 2016).

– Ritiro spirituale ai Frati delle Marche, (13-20 febbraio 2016).

– *Levitico. Un libro per i leviti*, 41° Corso di aggiornamento Biblico-teologico dello SBF, Gerusalemme (29 marzo 2016).

– Ritiro spirituale ai Cavalieri del S. Sepolcro (23-30 aprile 2016).

– Ritiro ai sacerdoti di Albano (22-30 giugno 2016).

– Conferenze ai Padri Cappuccini (3-5 maggio 2016; 5-7 ottobre 2016).

– Corso sulle feste giudaiche al seminario Redemptoris Mater di Gerusalemme (febbraio-maggio 2016).

– Gruppo dell'Istituto di Scienze Religiose di Ancona (1-2 luglio 2016).

– Ritiro alle clarisse di Nazaret (3-8 luglio 2016).

– “I giudeo-cristianesimi. Metodologia ed approccio scientifico”, Università di Lugano (15 e 17 luglio 2016).

– Guida per un gruppo di Pordenone (15-21 agosto 2016).

– *La nuova evangelizzazione* (Tessaloniki, 26 agosto 2016).

– “Les soixante-dix anges des nations”, *Terre Sainte Magazine* (ottobre 2016), 36-39.

– Conferenza, “Leggere i segni dei tempi”, Napoli 2016.

– (con A. Coniglio), *Terra Santa sacramento*



della fede. *Pellegrinaggio cristiano e cammino della vita* (Gli Archi 2) Milano 2015.



MUNARI M.,
Segretario dello SBF.

– Predicazione di esercizi spirituali a religiose, incontri biblici per giovani, guida di gruppi in Terra Santa.

PAZZINI M., Decano dello SBF.

– “Alfio Marcello Buscemi, ofm – profilo biografico”, in *LA* 65 (2015), 5-9.

– Prefazione al volume: P. Kaswalder, *Escursioni bibliche*, Milano 2016, pp. 5-8.

– Partecipazione alla presentazione del Calendario Massolini 2016 con l'intervento “La misericordia di Dio nell'Antico Testamento”, Brescia (28 novembre 2015).

– Presentazione del volume di Gyözö Vörös, *Machaerus II. The Hungarian Archaeological Mission in the Light of the American-Baptist and Italian Franciscan Excavations and Surveys. Final Report: 1968-2014*, ETS, Milano-Jerusalem 2015 (ACOR, Amman 16 dicembre 2015).

– Partecipazione all'evento “Misteri scolpiti”, dedicato ai Sacri Riti di Francavilla e al Getsemani, con un intervento dal titolo “Gerusalemme-Francavilla, così lontane, così vicine”, Francavilla Fontana (BR) (12-13 marzo 2016). Questa iniziativa si è svolta anche con il patrocinio dello SBF.

– Organizzazione e direzione del 41° Corso di aggiornamento Biblico-teologico dello SBF per il quale ha tenuto due lezioni: *L'esegesi rabbinica della Sacra Scrittura e La pratica religiosa ebraica*, Gerusalemme (29 marzo – 1 aprile 2016).



– Partecipazione alla seduta del Conseil scientifique de l'École Biblique et Archéologique Française de Jérusalem, Gerusalemme (28 aprile 2016).

– Corso di Morfologia ebraica anche nel II semestre. Corso privato di siriano, livello avanzato, di 30 ore, Gerusalemme (24 maggio – 17 giugno 2016).

– Partecipazione alla sessione intensiva del convegno *Bibbia, traduzioni e tradizione. Aspetti interpretativi, culturali e religiosi* (organizzato da ISSR di Rimini, il Servizio di Apostolato biblico della Diocesi di Rimini e dalla Fondazione Universitaria San Pellegrino di Misano Adriatico), con un intervento dal titolo “Il ruolo della tradizione nella traduzione biblica”, Rimini (24-26 giugno 2016).

– Ha rilasciato interviste su argomenti di attualità religiosa a riviste e emittenti cattoliche e alle riviste della CTS.

PIERRI R., Vicario del Convento della Flagellazione.

– “Aldilà del Giordano”, *Terrasanta* 1 (gennaio-febbraio 2016) 35-39.

– “Date loro da mangiare”, *Terrasanta* 5 (settembre-ottobre 2015) 60-62.

– “Il mistero della croce”, *Terrasanta* 6 (novembre-dicembre 2015) 60-62.



VUK T., “Tenth anniversary of a permanent Biblical and Archeological Exposition in Croatia” *Studia Biblica Slovaca* 8, no. 1 (2016) 112-114.

– Prolusione dell'anno accademico e conferenza multimediale alla Facoltà Teologica dell'Università di Zagreb.

– 21 conferenze su temi riguardanti Bibbia,

- archeologia e Terra Santa, suddivise: 4 ai professori e studenti di teologia; 2 di alta divulgazione ai gruppi ecclesiastici: sacerdoti e collaboratori pastorali; 2 a membri di associazioni nazionali culturali; 4 per gli animatori internazionali dei corsi di meditazione; 4 agli animatori e partecipanti dei “gruppi biblici”; 5 al pubblico generale e gruppi scolastici.
- 2 interviste radiofoniche sul tema della scienza biblica e il suo ruolo nella teologia e nella cultura generale.
 - Organizzazione e guida di 2 gruppi di pellegrinaggi in Terra Santa.
 - Progettazione e programmazione della banca dati relazionale “ECSG” (vers. 1.03) per la catalogazione di un museo delle scienze naturali della città di Zagreb in Croazia.
 - Rielaborazione della banca dati relazionale per la gestione dei periodici e delle serie nella Biblioteca dello SBF “Serials in Collection” (di propria produzione, vers. 7) e la sua gestione ordinaria.
 - Tre rielaborazioni e aggiornamenti della banca dati “SBF Informaticus” (vers. 4; 5.0-5.6) per la gestione del software per computer.
 - Aggiornamento della banca dati relazionale per la documentazione e gestione dell’archivio fotografico ad uso dei musei e delle mostre “Album-Object”, eseguita con l’applicazione “4th Dimension”, vers. 13.
 - Due rielaborazioni della banca dati relazionale “Tom’s Medical Supply” per la gestione dell’infermeria della Provincia Francescana dei SS. Cirillo e Metodio in Croazia (vers. 5.1-5.6).
 - Aggiornamento del catalogo dell’archivio fotografico della collezione propria e della Mostra biblico-archeologica in Cernik, Croazia, contenente ca. 200.000 files fotografici digitali, eseguito con quattro copie di backup.
 - Aggiornamento del catalogo complessivo dell’archivio musicale personale, contenente ca. 1.850 unità di dischi digitali, eseguito con quattro copie di backup.



Terra Sancta Museum “Via Dolorosa”: gli antichi gradini che discendevano nella piscina dello Struthion

Attività degli studenti

Tesi di Licenza



Mercoledì 21 ottobre 2015

Stefano Vuaran, *“Il campo e la caverna passarono ad Abramo dai figli di Het”*. Indagine storico-critica e influssi vicino-orientali in Gen 23.

Commissione: T. Vuk – G. Geiger



Giovedì 22 ottobre 2015

Marco Annesi, *Storia della ricerca e temi letterari della fonte Q*.

Commissione: R. Pierri – M. Munari



Giovedì 21 gennaio 2016

Giuseppe De Leo, *Il valore storico del vangelo di Giovanni. Quadro della ricerca e il caso delle giare di pietra in Gv 2,6.*

Commissione: A. Cavicchia – F. Manns



Sabato 30 gennaio 2016

Issa Hijazeen, *Riconoscimento e riconciliazione.*

Egesi storico-critica di Gen 45,1-15.

Commissione: G. Geiger – T. Vuk



Lunedì 30 maggio 2016

Nicola Cabas Vidani, *Salmo 8. Analisi della struttura e del contenuto, alla luce del metodo retorico di R. Meynet*
Commissione: A. Coniglio – M. Pazzini



Sabato 11 giugno 2016

Amedeo Ricco, *La signoria cosmica di Cristo e la salvezza per aquam in 1Pt 3,18-22. Studio esegetico alla luce delle tradizioni giudaiche sugli angeli disobbedienti, Noè e il Diluvio.*
Commissione: F. Manns – R. Pierri



Martedì 14 giugno 2016

Sony Pathrose, *The Parable of the Pharisee and the Tax Collector as an Example of Narrative Irony. An Exegetical Study of Luke 18:9-14.*
Commissione: P. Blajer – M. Munari

Tesi di Dottorato

Un paradigma inesplorato

Retorica e teologia del numerale UNO nelle lettere di Paolo

La pubblicazione del volume (*Un paradigma inesplorato. Retorica e teologia del numerale UNO nelle lettere di Paolo* [Supplementi alla Rivista Biblica 61], EDB, Bologna 2016) riproduce integralmente con alcuni adattamenti la ricerca di dottorato, difesa pubblicamente presso lo *Studium Biblicum Franciscanum* di Gerusalemme il 24/10/2015, dal titolo: *Il numerale UNO nel Corpus paulinum. Egesi, retorica e teologia di un paradigma inesplorato*.

Il lavoro verte sull'uso e sulla funzione del numerale cardinale UNO assunto nel suo valore sintattico di attributo nelle lettere di Paolo. Non si tratta di una mera registrazione di ricorrenze letterarie, ma, attraverso un'analisi puntuale di tutte le sue attestazioni colte nel loro contesto argomentativo (ca. 30 testi analizzati), si è cercato di evidenziare l'implicazione che lo stesso assume sul pensiero dell'apostolo. I testi paolini sono stati esaminati seguendo un ordine cronologico e non canonico (1Ts; 1-2 Cor; Gal; Rm; Fil; Fm; 2Ts; Col; Ef; 1Tm; Tt; 2Tm). Uno degli obiettivi, infatti, era quello di cogliere ed evidenziare un eventuale sviluppo nel pensiero paolino, se cioè l'uso del numerale fosse esclusivo, ad esempio, soltanto dell'epistolario autentico (1Ts; 1-2Cor; Gal; Rm; Fil) o se appartenesse anche a quello delle tradizioni paoline successive (2Ts Col; Ef; 1Tm; Tt).

È vero che in alcuni casi il numerale, come equivalente dell'indefinito, perde progressivamente il suo valore numerico/quantitativo per esprimere una realtà indefinita «qualcuno, qualche, chiunque», ma ciò non avviene sempre e dovunque. A nostro giudizio, il



Presentazione del Decano

discorso non può essere generalizzato, ma l'analisi dettagliata delle singole ricorrenze (94 in tutto, di cui 74 nella sua funzione di numerale cardinale), considerando con attenzione la pluralità delle sue accezioni (unicità/esclusività, unità/inclusività, identità), ci ha permesso di trarre alcune conclusioni e di rilevare le sue implicazioni sulla teologia paolina. Sono stati esclusi anche tutti quei *loci* letterari nei quali il numerale ricorre, ad esempio, in espressioni avverbiali; con valore distributivo, come pronomi in correlazione o in opposizione ad altri; insieme alle particelle negative o ad altri pronomi indefiniti nel significato di «niente, nessuno»; in diverse costruzioni che esprimono correlazione, alternanza, successione; nell'enumerazioni.

All'analisi del testo si è fatta seguire l'ermeneutica retorica per evidenziare la funzione che il nostro numerale assume nella dinamica discorsiva dell'Apostolo. Il nostro studio, infatti, s'inserisce in quel vasto panorama di studi sull'epistolario paolino che fa suo il metodo retorico-letterario. Un simile metodo non consiste nel registrare le figure retoriche, quasi che l'*ars* retorica si limiti all'*elocutio* che è solo una parte della stessa, ma nell'individuare, ove sia possibile, unità argomenta-

tive e loro sviluppi, idee e pensieri, espressi in determinate formule espressive, ai fini dell'ermeneutica. I tropi e le figure retoriche presenti (di pensiero e di parola) sono stati inseriti in un discorso più globale, come parte della materia retorica e soprattutto spiegate in funzione dell'esegesi. Nella maggior parte dei casi, per non dire nella quasi totalità delle sue ricorrenze, il nostro numerale, e nella sua formulazione più elementare in cui è solo accompagnato dal sostantivo di riferimento e nella sua formulazione più complessa quando cioè è in correlazione o in opposizione all'indefinito πολλοί o πάντες, è parso parte integrante di quelle unità che sono deputate alla dimostrazione, o in termini prettamente retorici, alla *probatio*, in cui l'Autore deve portare tutte quelle prove a sostegno della tesi (la *propositio*) da dimostrare. Un'osservazione in tale direzione è di notevole importanza ai fini dell'ermeneutica, perché si ha a che fare con la *ratio* delle dimostrazioni paoline che rimanda a un principio di unicità cristologica!

Pur nella legittima e differente collocazione del materiale epistolare, perché destinato a

comunità diverse, il dato cristologico, meglio, l'unicità cristologica-soteriologica, in tutta la sua ricchezza di accezioni (esclusività-inclusività-singularità-identicità), rappresenta la chiave ermeneutica intorno alla quale è possibile "far ruotare" e dipendere la teologia di Paolo: l'UNO/SOLO Cristo Gesù Signore, partecipe dell'unica/sola identità divina, UNICO/SOLO mediatore tra Dio e gli uomini è quell'UNICA/SOLA speranza dell'umanità che può salvarsi e partecipare della chiamata alla comunione di vita, mentre riceve dallo stesso per mezzo di Cristo l'UNICO/STESSO suo Spirito. Quest'ultimo è garante del dono di salvezza per mezzo del quale i credenti in Cristo, UNA SOLA cosa/UN SOLO uomo nuovo in lui, e partecipi del suo UNICO/STESSO corpo, tendono verso la conoscenza piena del loro UNICO/SOLO Signore, in un presente segnato da un'esistenza che, a partire da Cristo e conformandosi al suo *exemplum*, si fa esistenza donata per tutti nell'amore vicendevole, quell'UNICA/SOLA parola che porta a pienezza tutta la Legge.

Leonardo Giuliano



M. Pazzini, A.M. Buscemi, L. Giuliano, G.C. Bottini, A. Pitta, P. Blajer

Incarichi e uffici (SBF)

Direzione

GRAN CANCELLIERE: Rev.mo P. Michael Perry
 RETTORE MAGNIFICO: Sr. Mary Melone
 DECANO: P. Massimo Pazzini
 MODERATORE DELLO STJ: P. Najib Ibrahim
 SEGRETARIO: P. Matteo Munari
 SEGRETARIO STJ: Rocco Sacconaghi
 BIBLIOTECARIO: P. Lionel Goh
 ECONOMO: Fr. Rosario Pierri

Collegio dei docenti

Abbreviazioni: *agg.* = aggiunto; *ast.* = assistente; *CD* = membro del Consiglio del Decano; *CF* = membro del Consiglio di Facoltà; *CF(r)* = membro del Consiglio di Facoltà come rappresentante dei professori non stabili; *SA* = membro del Senato; *inc.* = incaricato; *inv.* = invitato; *ord.* = ordinario; *SBF* = membro del Consiglio dei professori del II-III ciclo; *STJ* = membro del Consiglio dei professori del I ciclo; *straord.* = straordinario.

Alliata Eugenio, prof. straord. di Archeologia NT e Escursioni (SBF) (STJ) CF
 Bissoli Giovanni, prof. inv. di Esegese e Teologia biblica AT/NT (SBF)
 Blajer Piotr, prof. agg. di Esegese NT (SBF) CF(r)
 Bottini Giovanni Claudio, prof. inv. di Esegese e Introduzione NT (SBF) (STJ)
 Buscemi Alfio Marcello, prof. inv. di Introduzione NT, Filologia NT (SBF) (STJ)
 Cavicchia Alessandro, prof. agg. di Esegese NT (SBF)
 Chiorrini Elisa, prof. inv. di Greco biblico (SBF)

Coniglio Alessandro, prof. ast. di Esegese AT (SBF) (STJ) CF(r)
 Geiger Gregor, prof. straord. di Ebraico e Aramaico biblico (SBF) CF
 Loche Giovanni, prof. agg. di Archeologia e Storia biblica (SBF) (STJ)
 Luca Massimo, prof. ast. di Geografia biblica e Escursioni (SBF)
 Manns Frédéric, prof. inv. di Ermeneutica giudaica (SBF)
 Marcheselli-Casale Cesare, prof. inv. di Esegese NT (SBF)
 Munari Matteo, prof. agg. di Esegese NT e Aramaico targumico, Segretario SBF (SBF) CF CD
 Niccacci Alviero, prof. inv. di Ebraico biblico (SBF)
 Pazzini Massimo, prof. ord. di Ebraico biblico, Decano (SBF) SA CD CF
 Piazzolla Francesco, prof. inv. di Teologia biblica NT (SBF)
 Pierri Rosario, prof. straord. di Greco biblico, vice-Decano (SBF) SA CD CF
 Popović Anto, prof. inv. di Esegese AT (SBF)
 Salvatori Samuele, prof. inv. Esegese NT (SBF)
 Štrba Blažej, prof. inv. di Esegese AT (SBF)
 Urbani Gianantonio, prof. inv. di Archeologia NT e Escursioni (SBF)
 Vuk Tomislav, prof. straord. di Filologia biblico-orientale e Introduzione AT (SBF) CF

PROFESSORI EMERITI:

Bissoli Giovanni; Bottini Giovanni Claudio, Buscemi Alfio Marcello; Loffreda Stanislao; Manns Frédéric; Niccacci Alviero



Terra Sancta Museum "Via Dolorosa":
 frammenti di volte erodiane

Programma del secondo e terzo ciclo (SBF)

LINGUE

Morfologia ebraica: fonologia e morfologia (M. Pazzini)
Sintassi ebraica elementare A-B: traduzione e analisi di brani scelti (G. Geiger)
Sintassi ebraica elementare C: traduzione e analisi di brani scelti (G. Geiger)
Sintassi ebraica avanzata: sintassi del verbo (A. Niccacci)
Morfologia greca: fonetica e morfologia (E. Chiorrini)
Sintassi greca (R. Pierri)
Aramaico targumico (M. Munari)
Aramaico biblico (G. Geiger)

ESEGESI

Antico Testamento

Esegesi di salmi scelti in dialogo intertestuale con il libro dell'Esodo (A. Coniglio)
L'entrata nella Terra promessa – Gs 3-4 (B. Štrba)
Genesi 1,1-11,26 (A. Popović)

Nuovo Testamento

Il compimento della Scrittura nella narrazione della passione giovannea (cf. Gv 19,16-42): Sal 69(68) (A. Cavicchia)
La sapienza e lo Spirito: 1Cor 2,6-16 (S. Salvatori)
Le origini del Messia – Mt 1-2 (M. Munari)
Il vangelo di Luca: gioia del ritrovamento (P. Blajer)
Racconti pasquali (Dalla tomba piena alla tomba vuota) (C. Marcheselli-Casale)

TEOLOGIA BIBLICA

Il sacrificio di espiazione mezzo interpretativo della morte di Cristo (G. Bissoli)
La chiesa dell'Apocalisse (F. Piazzolla)

INTRODUZIONE E METODOLOGIA

“Bibbia tra orientalistica e storiografia”
– Nozioni introduttive sul contributo dell'orientalistica e della teoria della storiografia per l'esegesi e teologia biblica e per la storiografia israelitica (T. Vuk)
S. Paolo: vita, opera e messaggio (A. M. Buscemi)

ERMENEUTICA E STORIA DELL'ESEGESI

Ermeneutica e storia dell'esegesi ebraica (F. Manns)

AMBIENTE BIBLICO

Geografia biblica (M. Luca)
Storia biblica (G. Loche)
Archeologia biblica. Introduzione alle metodologie della ricerca archeologica (G. Urbani)
Archeologia Paleocristiana: “Lo sviluppo dei Santuari nei Luoghi Santi sotto gli imperatori di Bizanzio e l'Epoca d'Oro di Giustiniano” (E. Alliata)

SEMINARI

Il sacerdozio di Cristo e dei cristiani nella 1Pt 2,4-10; nella lettera agli Eb e in Ap 1,6; 5,10 e 20,6 (F. Piazzolla)
La passione di Gesù secondo Luca (P. Blajer)

ESCURSIONI

Escursioni settimanali in Gerusalemme e dintorni (E. Alliata – G. Urbani)
Escursioni bibliche quindicinali (M. Luca)
Escursione in Galilea e Golan (M. Luca)
Escursione in Giordania (M. Luca)
Escursione in Grecia (P. Blajer)

Studenti del secondo e terzo ciclo (SBF)

Licenza

Propedeutico

Anastasoae Simion, Rom. ortodosso,
Romania
Becerra Pérez Jaime Christian, sac. dioc.,
Messico
Birushe Hermenegilde, OFM, Burundi
Omari Ngabo Oscar, OFM, Congo
Pari Alberto, OFM CTS, Italia
Santana Puente Alex Antonio, sac. Cam. NC,
Rep. Dominicana
Umba Nsenga Theophile, OFM, Congo

Primo anno

Chau De La Cruz Peter Roy, sac. dioc., Peru
Choi Chun Yuen (Matthias), OFM, Cina
Claire Federico Ramón, sac. dioc., Italia
Collipal Osses Héctor Gonzalo, OFM, Cile
Cutri Daniel Alejandro, sac. dioc., Argentina
Igwegbe Paul Chikaodili, sac. dioc., Nigeria
Garza Morales Jaime Jesús, sac. dioc.,
Messico
Girón Anguiozar Francisco J., sem. Cam. NC,
Spagna
Medellín Alanís Alberto G., sac. dioc.,
Messico
Nhatuve Edson Augusto, OFM, Mozambico
Pasałowski Tomasz, sac. dioc., Polonia
Pereira Rodrigues Pedro Luis, sac. dioc.,
Portogallo
Rizzuto Antonella, laica, Italia
Salvador Adriana Noemí, laica, Argentina
Sobierajski Bartłomiej, sac. dioc., Polonia
Solda Dimas, FMM, Brasile

Secondo anno

Ashton Peter, OFM, Inghilterra
Bovina Paolo, sac. dioc., Italia
Joyson Joseph, sac. dioc., India
Komarnytsk'yy Viktor, OP, Ucraina
Niño López Daniel Felipe, FSC, Colombia

Terzo anno

Berberich Dominik, Focolare, Slovacchia
Cabas Vidani Nicola, laico, Italia
Marinello Claudia, laica, Italia
Pathrose Sony, sac. dioc., India
Residori Lena, laica, Italia
Ricco Amedeo, OFM, Italia

Fuori corso

De Leo Giuseppe, OFM Cap, Italia
Hijazeen Issa, sac. dioc., Giordania

Dottorato

Primo anno

Vuaran Stefano, sac. dioc., Italia

Secondo anno

Kopyl Elena, Monaca Russa Ortodossa,
Russia
Kunjanayil Paul Paul, MCBS, India
Thekkekkara Lazar Biju, CMI, India
Vasquez Valenzuela Wilson Z., ofm, Bolivia
Vélez Lagoueyte Santiago, sac. Cam. NC,
Colombia
Wyckoff Eric John, SDB, Stati Uniti

Terzo anno

Diheneščík Milan, sac. dioc., Slovacchia

Fuori corso

Chiorrini Elisa, OV, Italia
Fusto Angelo, sac. dioc., Italia
Goh Yeh Cheng Lionel, OFM, Singapore
González Eusebio, Opus Dei, Spagna
Guardiola Campuzano Pedro, sac. Cam. NC,
Spagna

Diploma Superiore di Scienze Biblico-Orientali e Archeologia

George Vinoy, MSES, India
Pérez Gondar Diego, Opus Dei, Spagna

Diploma di Formazione Biblica

Dragutan Nicolae, Rom. ortodosso,
Moldavia-Romania
Lippo Nicola Giuseppe, OFM, Italia
Manguan Martínez José, sac. dioc., Spagna
Prandi Corrado, sac. dioc., Italia
Riaza Cabezudo Jesús F., sac. dioc., Spagna

Straordinari

Kołakowski Stanisław, sac. dioc., Polonia
Roca Roadriguez Maria, laica, Spagna

Uditori

Affejee Manuella Elisabeth, laica, Francia
Barboza De Souza Alessandra, Focolare,
Brasile
Barrado Broncano Francisco, sac. dioc.,
Spagna
Borghesi Walter, MCCI, Italia

Bozza Claudio, MCCI, Italia
Caleri Alessia, laica, Italia
Castoldi Sandra, OSU, Italia
D'Agostino Lidia Elena, FSA, Italia
Di Palma Francesco, sac. dioc., Italia
Draszcz Katarzyna A., Focolare, Polonia
Gomes Jardim Manuel Fidelino, MCCI,
Portogallo
González Cerdán Mateo Luis, FMS, Spagna
Joseph Rosamma (Sr. Sacchi), PFR, India
Kim Concettina, PDDM, Corea
Malek Krzysztof (fra Justyn), OFM, Polonia
Martín León Ma Mercedes, FMA, Spagna
Pellegrini Enrico, sac. dioc., Italia
Pioli Giuseppina, PFA, Italia
Rinaldi Damiano, laico, Italia
Rossi Piantavigna Paola L.M., eremita, Italia
Von Siemens Johanna, RC, Austria



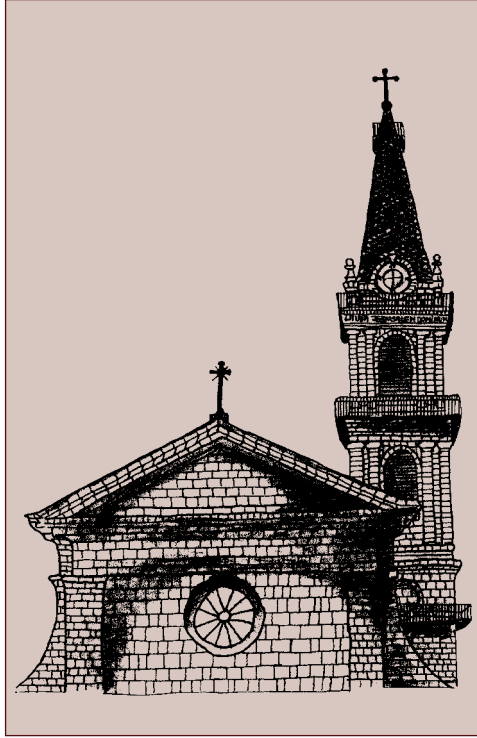
*Terra Sancta Museum “Via Dolorosa”:
settore erodiano con frammenti di
volte, di porta e un capitello
di colonna*

*Terra Sancta Museum “Via Dolorosa”:
settore adrianeo con iscrizione
imperiale, altare pagano e resti del
“Lithostrotos”*



STJ

STUDIUM THEOLOGICUM JEROSOLYMITANUM



NOTA STORICA

Fondato dalla *Custodia di Terra Santa (CTS)* nel 1866 presso il Convento di San Salvatore quale Seminario maggiore per la formazione dei propri candidati al sacerdozio, lo *Studium Theologicum Jerosolymitanum* ha accolto centinaia di studenti provenienti da numerose nazioni e diversi continenti e ha avuto una continua e progressiva crescita.

Il 2 marzo 1971 la *Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica* concesse all'antico Seminario l'affiliazione al *Pontificio Ateneo Antonianum (Pontificia Università Antonianum – PUA)* dal 2005) di Roma con la denominazione di *Studium Theologicum Jerosolymitanum (STJ)* e la facoltà di conferire il grado di Baccalaureato in Sacra Teologia (STB).

Il 15 marzo 1982 la stessa Congregazione costituì lo *STJ* parte integrante (I Ciclo)

dello *Studium Biblicum Franciscanum (SBF)*, sezione gerusalemmitana della Facoltà di Teologia della *PUA*, dandole così una struttura universitaria. Aggiunto nel 1987 il

Biennio Filosofico, con sede nel Convento di S. Caterina a Betlemme e dal 2004 trasferito a Gerusalemme, lo *STJ* comprende l'intero Ciclo Istituzionale o I Ciclo della Facoltà di Teologia. Come istituzione universitaria nella Chiesa, lo *STJ* accoglie oltre ai seminaristi francescani, anche ecclesiastici e laici, donne e uomini muniti dei necessari requisiti.

Questa configurazione accademica dello *STJ* è stata confermata nel 2001 quando la *Congregazione per l'Educazione Cattolica* ha elevato lo SBF a *Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia*.

Lo *STJ* è retto dal Moderatore e ha un Segretario; per la programmazione scolastica e scientifica dispone del proprio Consiglio dei docenti.

Incarichi e Uffici (STJ)

Collegio dei docenti

Abbreviazioni: *agg.* = aggiunto; *ast.* = assistente; *CD* = membro del Consiglio del Decano; *CF* = membro del Consiglio di Facoltà; *CF(r)* = membro del Consiglio di Facoltà come rappresentante dei professori non stabili; *SA* = membro del Senato; *inc.* = incaricato; *inv.* = invitato; *ord.* = ordinario; *SBF* = membro del Consiglio dei professori del II-III ciclo; *STJ*

Alliata Eugenio, prof. straord. di Escursioni (SBF) (STJ) CF
 Badalamenti Marcello, prof. inv. di Morale (STJ)
 Bahbah Usama, prof. ast., di Teologia Pastorale (STJ)
 Bermejo Cabrera Enrique, prof. straord. di Liturgia (STJ) CF
 Bottini Giovanni Claudio, prof. inv. di S. Scrittura (SBF) (STJ)
 Chomik Waclaw Stanislaw, prof. inv. di Morale (STJ)
 Chrupcała Daniel, prof. ord. di Teologia Dogmatica (STJ) CF
 Coniglio Alessandro, prof. ast. di S. Scrittura (SBF) (STJ) CF(r)

Felet Pietro, prof. inv. di Morale (STJ)
 Gallardo Marcelo, prof. inv. di Filosofia (STJ)
 Ibrahim Najib, prof. agg. di S. Scrittura, Moderatore STJ (SBF) (STJ) CF
 Jasztal Dobromir, prof. agg. di Diritto Canonico (STJ) CF(r) SA
 Klimas Narcyz, prof. straord. di Storia Ecclesiastica (STJ) CF
 Loche Giovanni, prof. agg. di Archeologia e Storia biblica (SBF) (STJ)
 Lubecki Seweryn, prof. agg. di Filosofia (STJ)
 Mello Alberto, prof. inv. di S. Scrittura (STJ)
 Milovitch Stéphane, prof. ast. di Latino (STJ)
 Muscat Noel, prof. inc. di Spiritualità (STJ)
 Pavlou Telephora, prof. inv. di Patrologia (STJ)
 Romanelli Gabriel, prof. inv. di Filosofia (STJ)
 Sacconaghi Rocco, prof. inv. di Filosofia, Segretario STJ (STJ)
 Sidawi Ramzi, prof. ast. di Teologia fondamentale (STJ)
 Varriano Bruno, prof. inc. di Psicologia e Pedagogia (STJ)
 Vítores González Artemio, prof. agg. di Teologia dogmatica (STJ)
 Vosgueritchian Haig, prof. inv. di Musica sacra (STJ)

Programma del primo ciclo (STJ)

BIENNIO FILOSOFICO

I corso

Primo Semestre

Introduzione alla filosofia (G. Romanelli)
 Storia della filosofia antica (S. Lubecki)
 Elementi di filosofia francescana I (S. Lubecki)
 Filosofia della conoscenza (R. Sacconaghi)
 Filosofia della religione (R. Sacconaghi)
 Antropologia filosofica I (R. Sacconaghi)

Etica I (G. Romanelli)
 Metodologia scientifica (S. Lubecki)
 Lingua: Latino I* (S. Milovitch)
 Musica sacra (H. Vosgueritchian)

Secondo Semestre

Storia della filosofia medievale (S. Lubecki)
 Elementi di filosofia francescana II (S. Lubecki)
 Logica (R. Sacconaghi)
 Antropologia filosofica II (R. Sacconaghi)
 Etica II (G. Romanelli)

Storia del francescanesimo (N. Muscat)
 Pedagogia generale (B. Varriano)
 Seminario metodologico (S. Lubecki)
 Lingua: Latino II* (S. Milovitch)

II corso

Primo Semestre

Storia della filosofia moderna (R. Sacconaghi)
 Elementi di filosofia francescana I
 (S. Lubecki)
 Filosofia della conoscenza (R. Sacconaghi)
 Filosofia della religione (R. Sacconaghi)
 Antropologia filosofica I (R. Sacconaghi)
 Psicologia dell'età evolutiva (B. Varriano)
 Etica I (G. Romanelli)
 Lingua: Latino I* (S. Milovitch)

Secondo Semestre

Storia della filosofia contemporanea
 (M. Gallardo)
 Elementi di filosofia francescana II (S. Lubecki)
 Antropologia filosofica II (R. Sacconaghi)
 Etica II (G. Romanelli)
 Storia del francescanesimo (N. Muscat)
 Pedagogia generale (B. Varriano)
 Seminario filosofico (S. Lubecki)
 Lingua: Latino II* (S. Milovitch)

CORSO TEOLOGICO INTRODUTTIVO

Primo Semestre

Scrittura: Introduzione I (N. Ibrahim)
 Teologia fondamentale I (R. Sidawi)
 Introduzione ai sacramenti (L.D. Chrupcała)
 Morale fondamentale I (P. Felet)
 Introduzione alla liturgia (E. Bermejo)
 Diritto canonico: Norme generali (D. Jaształ)
 Metodologia scientifica (S. Lubecki)
 Lingua: Latino I* (S. Milovitch)
 Musica sacra (H. Vosgueritchian)
 Seminario: Bibbia e archeologia (G. Loche)
 Seminario: Francescanesimo (N. Muscat)
 Escursioni bibliche (Gerusalemme e fuori)
 (E. Alliata)

Secondo Semestre

Scrittura: Introduzione II (N. Ibrahim)
 Teologia fondamentale II (R. Sidawi)
 Morale fondamentale II (P. Felet)
 Teologia francescana (N. Muscat)
 Lingua: Latino II* (S. Milovitch)
 Esercitazione scritta (Docenti vari)

CORSO CICLICO

Primo Semestre

Scrittura: Pentateuco (A. Mello)
 Teologia trinitaria I (A. Vítores)
 Sacramentaria I: Battesimo e Cresima
 (L.D. Chrupcała)
 Dritto canonico: Penale e processuale
 (D. Jaształ)
 Patrologia I (T. Pavlou)
 Storia della Chiesa II. Medievale (N. Klimas)
 Teologia spirituale (N. Muscat)
 Missiologia (U. Bahbah)
 Orientalia: Custodia di Terra Santa
 (N. Klimas)
 Lingua: Latino I* (S. Milovitch)
 Seminario: Bibbia e archeologia (G. Loche)
 Seminario: Francescanesimo (N. Muscat)
 Escursioni bibliche (E. Alliata)

Secondo Semestre

Scrittura: Libri sapienziali (A. Mello)
 Scrittura: Salmi (A. Coniglio)
 Scrittura: Lett. apost. e Lett. agli Ebrei
 (G.C. Bottini)
 Teologia trinitaria II (A. Vítores)
 Sacramentaria II: Eucaristia (L.D. Chrupcała)
 Patrologia II (T. Pavlou)
 Morale religiosa (W.S. Chomik)
 Morale sacramentale (M. Badalamenti)
 Liturgia: Battesimo, Cresima, Eucaristia
 (E. Bermejo)
 Orientalia: Giudaismo (A. Mello)
 Lingua: Latino II* (S. Milovitch)
 Esercitazione scritta (Docenti vari)

Studenti del primo ciclo

Ordinari

Filosofia: *Primo anno*

Mesrob Khokaz, ofm CTS, Siria
 Pezzotti Luigi, ofm CTS, Panama
 Uras Marco (Antonio Maria), ofm CTS, Italia
 Ingribello Andrea, ofm CTS, Italia
 Morales Meza Fabio Alfonso, ofm CTS,
 Colombia

Secondo anno

Jamal George, ofm CTS, Siria
 José Paulista Paulo César, ofm CTS, Brasile
 Jubal Lazo Javier Ignacio, ofm CTS, Cile
 Lopez Minoli Ernesto Luis, ofm CTS, Argentina

Teologia:

Primo anno

Gutierrez Jimenez Eduardo Maseo, ofm CTS,
 Muhindo Kyamakya Michael, ofm San
 Benedetto l'Africano, Congo
 López Ramos Carlos Adrián, ofm B.to Fray
 Junipero Serra (ME), Messico
 Yao Kan Jerome, ofm Verbo Incarnato, Costa
 d'Avorio
 Farías Rodríguez Emmanuel Jesús, ofm SS.
 Francesco e Giacomo (ME), Messico
 Ávila García Manuel José, ofm SS. Francesco
 e Giacomo (ME), Messico
 Alcaraz Valle José de Jesús, ofm B.to Fray
 Junipero Serra (ME), Messico
 Kpakpo Tounou Kpakpovi Anselme E., ofm
 Verbo Incarnato, Togo
 Bettinelli Clovis, ofm CTS, Brasile
 Sikama Ouambi Giscard, Fondazione Nostra
 Signora dell'Africa, Congo Brazzaville
 Fioravanti Vittorio, ofm CTS, Italia
 Hernández Parra Alonso, ofm SS. Pietro e Paolo
 (ME), Messico
 Kamwashi Samba Joseph, ofm San Benedetto
 l'Africano, Congo

Secondo anno

Barba Barba Jorge, ofm SS. Francesco e
 Giacomo, Messico
 Bathish Ayman, ofm CTS, Israele
 Méndez Pavón Marlon Trinidad, ofm CTS,
 Nicaragua
 Parra Alvarado Oscar Emanuel, ofm SS.
 Francesco e Giacomo, Messico

Terzo anno

Arteaga Chavero Eliazar, ofm SS. Pietro e
 Paolo, Messico
 Grassi Victor José, Diocesano, Brasile
 Hernández Hernández Gilberto, ofm SS.
 Francesco e Giacomo, Messico
 Machado Soares Rodrigo, ofm San Francesco,
 Brasile
 Neri Rodríguez Luis Jesús, ofm SS. Francesco
 e Giacomo, Messico
 Ngbalet-Ndarangui Martial Michel, Fondazione
 del Centro Africa, Centrafrica
 Raheb Jandark, Suore Maestre di S. Dorotea
 -Figlie dei Sacri Cuori, Israele
 Gulin Marko, ofm SS. Cirillo e Metodio,
 Croazia

Quarto anno

Pérez Villasana Hugo, ofm SS. Francesco e
 Giacomo, Messico
 Ramírez de la Torre Rodolfo, ofm SS. Francesco
 e Giacomo, Messico
 Saraf Bozo, ofm SS. Cirillo e Metodio, Croazia
 Carrara Marco, ofm CTS, Israele

Straordinari

Sek Magdalena, Comunità Loyola, Polonia
 Muhwandagara Pelagia, Missionarie Figlie del
 Calvario, Zimbabwe
 Silvia Ardiles, laica, Argentina

Tesi di Baccellierato in Sacra Teologia



Marco Carrara

*“Mostrami la tua gloria” (Es 33,18).
La Visione della gloria di Dio nei capitoli 32-34
dell’Esodo*

Moderatore: A. Coniglio



Rodolfo Ramírez De La Torre

*La santificación del tiempo: aspecto teológico y
pastoral en perspectiva franciscana*

Moderatore: E. Bermejo



Hugo Villasana

*Hic creaturis imperat. San Francesco e la visione
francescana del creato e dell'uomo*

Moderatore: N. Muscat



Božo Saraf

*La visione teologica Bonaventuriana della storia negli
insegnamenti di Papa Benedetto XVI*

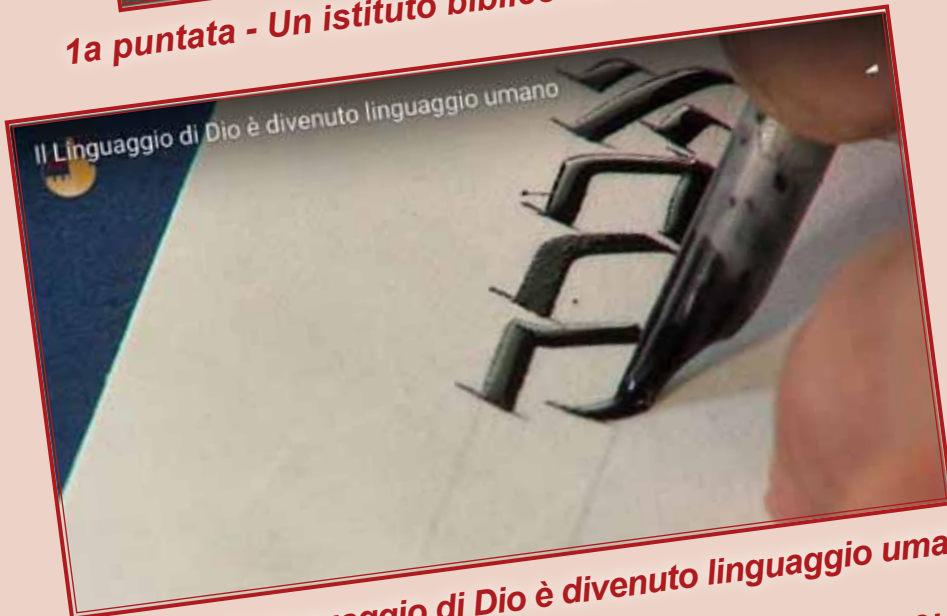
Moderatore: N. Muscat

www.cmc-terrasanta.com

Video (Christian Media Center)
Le prime due di una serie di undici puntate previste
<http://sbf.custodia.org/default.asp?id=626>



1a puntata - Un istituto biblico nel cuore di Gerusalemme



2a puntata - Il Linguaggio di Dio è divenuto linguaggio umano

Lo Studium Biblicum Franciscanum di Gerusalemme:
una istituzione con una vocazione e un posto particolari
nella Chiesa e nel mondo

www.sbf.custodia.org

Sono vivificati
dallo spirito della
divina Scrittura
quelli che ogni
cosa che sanno e
desiderano sapere,
non l'attribuiscono
al loro corpo,
ma con la parola
e con l'esempio
la rendono
all'Altissimo
al quale appartiene
ogni bene.

Francesco d'Assisi,
Ammonizione VII
(FF 156)